



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

L'anno duemilasedici, il giorno di giovedì dodici del mese di maggio, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, è presente il Prefetto Francesco Paolo Tronca – nominato Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2015 – assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Petrocelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 77

**Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione
dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana valevole dal 1° aprile
2016 al 31 dicembre 2018.**

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 141 del 2 agosto 2000, ha approvato la trasformazione dell'Azienda Speciale AMA in Società per azioni AMA S.p.A., ai sensi della legge 15 maggio 1987, n. 127, detenendone il Comune di Roma, allora così come oggi, l'intero capitale sociale, approvandone contestualmente lo Statuto e confermando la gestione dei servizi pubblici locali già affidati all'Azienda Speciale AMA nonché la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per quindici anni a far data dalla trasformazione della Società in S.p.A.;

Che la Giunta Comunale, a suo tempo, con deliberazione n. 33 del 28 gennaio 2004, ha approvato il Contratto di Servizio tra l'allora Comune di Roma, oggi Roma Capitale, e la Società AMA S.p.A., riguardante la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di decoro ed igiene urbana;

Che, con successivi e distinti provvedimenti della medesima Giunta Comunale, sono stati prorogati nel tempo gli effetti del citato Contratto di Servizio, da ultimo giusta deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 14 del 14 dicembre 2015;

Che l'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015, ha approvato l'“Affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani e di igiene urbana ad AMA S.p.A.”, sulla base di un Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF) allo stesso allegato, per un periodo di 15 anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico-finanziari di Roma Capitale;

Che con deliberazione n. 20 del 15 febbraio 2007, l'allora Consiglio Comunale, oggi Assemblea Capitolina, ha stabilito le linee guida e gli indirizzi programmatici propedeutici per la predisposizione e l'approvazione dei Contratti di Servizio da stipularsi con i soggetti erogatori di servizi pubblici, approvando il documento recante “Linee guida

per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici”;

Che nel corso delle precedenti consigliature è stato più volte attivato il procedimento per l’approvazione del citato documento di Indirizzi e linee guida, fino all’approvazione in Giunta Comunale (Decisione n. 228/2007 – proposta n. 323/2007 e Decisione n. 44/2009 – proposta n. 84/2009), mai conclusosi con l’approvazione definitiva da parte degli allora Consigli Comunali; l’assenza di tale atto propedeutico alla predisposizione del nuovo Contratto ha comportato il ricorso alle reiterate proroghe sopracitate;

Che, in seguito, con deliberazione n. 51 del 23 settembre 2015, l’Assemblea Capitolina ha approvato gli “Indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA S.p.A.”, atto propedeutico per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio;

Che, successivamente, con deliberazione n. 2 del 12 febbraio 2016 il Commissario Straordinario, con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha proceduto al differimento dei termini di attuazione degli indirizzi in materia di monitoraggio, previsti al punto 2) e ai punti successivi allo stesso direttamente correlati della DAC n. 52/2015;

Che, inoltre, con la stessa deliberazione n. 2/2016 il Commissario Straordinario, con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha in parte modificato l’Allegato A della DAC n. 51/2015 “Linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici” al fine di armonizzarne i contenuti con la sopracitata DAC n. 52/2015;

Che con deliberazione n. 194 del 3 luglio 2014 la Giunta Capitolina, in esecuzione degli obiettivi triennali di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale del Bilancio di Roma Capitale di cui all’articolo 16 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014), ha individuato le azioni finalizzate all’efficientamento finanziario, attraverso dismissioni di partecipazioni e/o fusioni ed incorporazioni societarie con conseguente rimodulazione dei servizi offerti (cd. Piano di riequilibrio di Roma Capitale);

Che con deliberazione n. 7 del 19 febbraio 2016, il Commissario Straordinario con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha approvato il Piano Finanziario 2016 e determinato le misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l’anno 2016;

Che, ai sensi della citata DAC n. 52/2015, lo schema di Contratto di Servizio allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, regola i rapporti tra l’Amministrazione Capitolina e AMA S.p.A. per l’erogazione dei “servizi coperti da Ta.Ri.”, definendo per ciascuno di essi obiettivi e livelli di servizio attesi, e regola altresì le modalità e la definizione dei corrispettivi per l’attivazione dei “Servizi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani non coperti da Ta.Ri. a pagamento da parte di Roma Capitale” che l’Azienda erogherà su richiesta dell’Amministrazione;

Che il medesimo schema di Contratto prevede, inoltre, anche la possibilità di Servizi integrativi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani non coperti da Ta.Ri. a pagamento per utenze domestiche e utenze non domestiche;

Che lo schema di Contratto di Servizio, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con D.C.C. n. 10 dell’8 febbraio 1999 (modificato con D.C.C. n. 30 del 24 gennaio 2001 e D.C.C. n. 201 dell’11 dicembre 2006) e della D.C.C. n. 20/2007 è sottoposto al parere preventivo, obbligatorio e non vincolante dei Consigli Municipali e dell’Agenzia per il Controllo e qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma;

Che il Presidente di AMA S.p.A., con i poteri conferiti giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2016, ha approvato il testo del Contratto di Servizio allegato;

Che, pertanto, con nota prot. n. RC/12140 del 19 aprile 2016 è stato trasmesso lo schema di contratto ai Municipi ed alla Agenzia per il Controllo e qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Roma per l'espressione del relativo, citato parere entro e non oltre il 28 aprile 2016, in ragione dell'urgenza del provvedere;

Che il Municipio IX ha espresso parere contrario senza motivazioni;

Che i Municipi XII, XIV e XV hanno espresso parere favorevole con osservazioni, afferenti per lo più a richieste di maggiore coinvolgimento delle strutture territoriali e di raccordo operativo, che saranno materia di valutazione nell'ambito dei lavori della Commissione tecnica di controllo;

Che il Municipio II ha espresso parere favorevole;

Che il Consiglio dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale con nota n. 110 dell'8 aprile 2016 acquisita agli atti del Dipartimento Tutela Ambientale al prot. n. QU18888 dell'11 aprile 2016 ha espresso la disponibilità dell'Agenzia a partecipare all'Organismo di controllo ed a svolgere alcune attività finalizzate alla verifica dello stipulando Contratto di Servizio con AMA S.p.A.;

Che con successiva nota del 28 aprile 2016 (prot. n. RC13054/2016) l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali ha espresso parere, ai sensi della deliberazione Consiglio Comunale n. 20/2007, sullo schema di Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana per il periodo 1° aprile 2016 – 31 dicembre 2018, che, in allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che l'Agenzia ha formulato proposte emendative all'articolato che si ritiene opportuno, stante l'urgenza del provvedere, rimettere all'analisi ed alla preliminare valutazione dell'Organismo di Controllo, c.d. Commissione Tecnica di Controllo, costituito in conformità al dettato dell'art. 18;

Che appare invece necessario ed opportuno procedere, in accoglimento di quanto rappresentato dalla citata Agenzia, all'immediato recepimento dei parametri standard degli indicatori qualitativi del servizio per gli anni 2016, 2017, 2018;

Che in data 30 ottobre 2015 sono cessati dalla carica di Consiglieri dell'Assemblea Capitolina, per dimissioni, la metà più uno dei membri assegnati allo stesso Organo di governo;

Che, a seguito di tali dimissioni, con Decreto del Presidente della Repubblica in data 3 novembre 2015 è stato disposto lo scioglimento dell'Assemblea Capitolina e la nomina del Prefetto Francesco Paolo Tronca, a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione di Roma Capitale;

Preso atto che, in data 14 aprile 2016 il Direttore della Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Nardi";

Preso atto che, in data 14 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale ha attestato – ai sensi dell'art. 28 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in

ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P.L. Pelusi;

Preso atto che in data 15 aprile 2016 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Per quanto esposto in narrativa:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta Capitolina

DELIBERA

- 1) di approvare il "Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, con durata dal 1° aprile 2016 al 31 dicembre 2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di autorizzarne la relativa sottoscrizione.

I fondi necessari gravano come segue:

- per l'anno 2016 Bilancio 2016 intervento U.1.03.02.15.004.5AMA Euro 599.018.880,00;
- per l'anno 2017 Bilancio 2017 intervento U.1.03.02.15.004.5AMA Euro 793.706.464,00;
- per l'anno 2018 Bilancio 2018 intervento U.1.03.02.15.004.5AMA Euro 793.706.464,00.

All'impegno della spesa si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali.

- 2) di procedere, in accoglimento di quanto rappresentato dalla citata Agenzia, all'immediato recepimento dei parametri standard degli indicatori qualitativi del servizio per gli anni 2016 – 2017 – 2018.
- 3) di rinviare alla Commissione Tecnica di Controllo, di cui all'art. 18 del Contratto medesimo, la valutazione delle proposte emendative all'articolato, presentate dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali con nota prot. n. 178 del 28 aprile 2016, prot. n. RC13054/28 aprile 2016, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, in qualità di Presidente della Commissione Tecnica di Controllo, dovrà procedere alla tempestiva convocazione della Commissione medesima affinché la stessa analizzi le proposte emendative per valutarne l'accoglimento.

In caso di esito favorevole, le proposte accolte dovranno integrare il Contratto di Servizio entro e non oltre il 31 dicembre 2016, a valere sull'esercizio finanziario successivo, procedendo alle necessarie modifiche ed aggiornamenti contrattuali, come stabilito dall'art. 21 del medesimo atto negoziale.

Infine il Commissario Straordinario, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Tronca

IL SEGRETARIO GENERALE
Petrocelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 25 maggio 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all'8 giugno 2016.

Lì, 24 maggio 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 4 giugno 2016.

Lì, 6 giugno 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: M. Turchi

**CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA
ROMA CAPITALE E AMA SpA
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
E I SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Anni 2016/2018

**approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Capitolina n° 77 del 12/05/2016
e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione AMA S.p.A. n° 22 del 20/04/2016**

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

ROMA CAPITALE E AMA SpA

INDICE

Premesse

PARTE I –INDICAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Art. 1 – Oggetto del Contratto

Art. 2 – Struttura del Contratto

Art. 3 – Durata del Contratto

Art. 4 – Principi Fondamentali

Art. 5 – Osservanza delle disposizioni comunali in materia di gestione dei Rifiuti Urbani

Art. 6 – Obblighi delle parti

Art. 7 – Prescrizioni Ambientali

PARTE II – OBIETTIVI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Art. 8 – Obiettivi Generali

Art. 9 – Modalità di gestione dei servizi

Art. 10 – Livelli di Servizio

PARTE III – RISORSE FINANZIARIE

Art. 11 – Servizi coperti da TaRi e modalità di liquidazione

Art. 12 – Servizi Extra-TaRi con convenzione

PARTE IV – STRUMENTI DI GARANZIA A TUTELA DEGLI UTENTI

Art. 13– Carta della Qualità dei Servizi

Art. 14 – Informazione, comunicazione e partecipazione

Art. 15– Sistema dei reclami

Art. 16 – Verifica soddisfazione dell'utenza

PARTE V – SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO SVOLTO E ATTIVITA' SANZIONATORIA

Art. 17 – Strumenti di controllo e monitoraggio

Art. 18 – Organismo di Controllo

Art. 19 – Reportistica Aziendale

Art. 20 – Sanzioni, incentivi e controversie

PARTE VI –NORME VARIE CORRELATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO DI SERVIZIO

Art. 21 – Modifiche e aggiornamenti contrattuali

Art. 22 – Responsabilità

Art. 23 – Trattamento dati - Riservatezza

Art. 24 – Trasparenza e anticorruzione

Art. 25 – Disposizioni finali e transitorie

ALLEGATI AL CONTRATTO

Allegato a): “Schede tecniche dei servizi resi”;

scheda a.1) Spazzamento, lavaggio e diserbo;

scheda a.2) Raccolta rifiuti urbani;

scheda a.3) Chiusura del ciclo dei rifiuti urbani;

scheda a.4) Informazione, comunicazione e presidio del territorio;

Allegato b): “Carte municipali - domanda e offerta dei servizi”;

Allegato c): “Elenco completo strade coperte dal servizio”;

Allegato d): “Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata”;

Allegato e): “Schede di definizione economica dei servizi resi”;

Allegato f): “Convenzione tipo relativa a servizi di gestione dei rifiuti urbani non coperti dalla TaRi”;

Allegato g): “Tariffario generale AMA SpA”.

Contratto di servizio - Anni 2016- 2018

Tra

ROMA CAPITALE – Dipartimento Tutela Ambientale, P.IVA 01057861005, nella persona di Pasquale Libero Pelusi, in qualità di Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale, per la carica domiciliato in Roma, Piazzale di Porta Metronia, 2 – 00182 ROMA

e

AMA SpA – Azienda Municipale Ambiente SpA, d'ora in avanti per brevità AMA SpA, con sede in Roma, in Via Calderon de la Barca 87, P.IVA 05445891004, nella persona di Daniele Fortini in qualità di Presidente e legale rappresentante, per la carica come sopra.

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 177, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. i servizi pubblici locali di natura ambientale e, in particolare, i servizi attinenti la gestione dei rifiuti urbani costituiscono attività di pubblico interesse;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 141 del 2 agosto 2000, ha approvato la trasformazione dell'Azienda Speciale AMA in Società per azioni AMA SpA, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, detenendone il Comune di Roma, allora così come oggi, l'intero capitale sociale, approvandone contestualmente lo Statuto e confermando la gestione dei servizi pubblici locali già affidati all'Azienda Speciale AMA nonché la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per quindici anni a far data dalla trasformazione della Società in SpA;
- ai sensi dell'art. 36 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, la scelta delle forme di gestione dei servizi pubblici è effettuata con provvedimento motivato, dall'Assemblea Capitolina, sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza, avuto riguardo alla natura dei servizi da erogare e ai concreti interessi pubblici da perseguire;

- lo Statuto di AMA S.p.A., all'art. 4 individua, quale oggetto sociale della società, *“lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti in materia ambientale, funeraria, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali al territorio e delle pulizie in genere per conto di Roma Capitale”*;
- l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che comprende una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) oggetto di apposito regolamento e nella tassa sui rifiuti (TaRi) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel territorio di Roma Capitale, è istituita la tassa sui rifiuti (TaRi), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- con deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015 l'Assemblea Capitolina ha approvato l'“*Affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani e di igiene urbana ad AMA SpA*”, sulla base di un Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF) allo stesso allegato, per un periodo di 15 anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico-finanziari di Roma Capitale;
- con deliberazione n. 20 del 15 febbraio 2007 il Consiglio Comunale (oggi Assemblea Capitolina) ha approvato le *“Linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici”*, intervenendo in maniera organica sulla disciplina dei Contratti di Servizio e apportando numerose novità rispetto al precedente ordinamento, soprattutto in tema di tutela dell'utenza;
- nel corso delle precedenti consigliature è stato più volte attivato il procedimento per l'approvazione del citato documento di Indirizzi e linee guida, fino all'approvazione da parte della Giunta (decisione n. 228/2007 - proposta n. 323/2007 e decisione n. 44/2009 - proposta n. 84/2009), ma mai definitivamente approvate da parte del Consiglio Comunale;
- in ultimo, con deliberazione n. 51 del 23 settembre 2015, l'Assemblea Capitolina ha approvato il documento relativo agli *“Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA SpA.”*;
- la succitata DAC n. 51/2015 tiene conto, tra l'altro, delle disposizioni previste dalla legge 24 dicembre 2007, n.244, (Finanziaria 2008), in materia di tutela dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali, di cui all'art. 2, comma 461, da applicare da parte degli enti locali in sede di stipula dei Contratti di Servizio, nonché dei criteri generali previsti dalla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 129 del 16 dicembre 2014 recante *“Indirizzi per l'avvio del percorso “verso rifiuti zero” attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro e igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata porta a porta spinta dei rifiuti urbani”*.

- con deliberazione n. 67 del 13 marzo 2015 La Giunta Capitolina ha approvato lo “schema di protocollo di intesa tra Roma Capitale, l’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici, da una parte, e le associazioni dei consumatori riconosciute dalla normativa di legge, dall’altra” e che tale protocollo è stato successivamente sottoscritto in data 13 aprile 2015;
- ai sensi della succitata DAC n. 51/2015, nelle more che venga costituito uno specifico organismo deputato ad assicurare l’informazione e la partecipazione delle Associazioni dei consumatori e utenti legalmente costituite in merito ai servizi previsti nel presente Contratto, le attività di informazione e partecipazione delle Associazioni di utenti e consumatori legalmente costituite vengono garantite, ai sensi del protocollo di intesa di cui alla DGC n. 67/2015, con il supporto dell’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale;
- con deliberazione n. 2 del 12 febbraio 2016 il Commissario Straordinario, con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha differito i termini di attuazione degli indirizzi, in materia di monitoraggio, previsti al punto 2) e ai punti successivi allo stesso direttamente correlati della DAC n. 52/2015;
- con la stessa deliberazione n. 2/2016 il Commissario Straordinario, con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha in parte modificato l’Allegato A della DAC n. 51/2015 *“Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici”*, al fine di armonizzarne i contenuti con la sopracitata DAC n. 52/2015;
- con deliberazione n. 194 del 3 luglio 2014 la Giunta Capitolina, in esecuzione degli obiettivi triennali di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale del bilancio di Roma Capitale di cui all’articolo 16 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla Legge. n. 68 del 2 maggio 2014), ha individuato le azioni finalizzate all’efficientamento finanziario, attraverso dismissioni di partecipazioni e/o fusioni e incorporazioni societarie con conseguente rimodulazione dei servizi offerti (cd. Piano di riequilibrio di Roma Capitale);
- il PEF pluriennale, allegato alla DAC n. 52/2015 stabilisce il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata in linea con la normativa di riferimento e linee di indirizzo di Roma Capitale;
- il Piano Industriale di AMA per gli anni 2015-2018 si pone, tra gli altri, l’obiettivo principale di sviluppare iniziative orientate alla massimizzazione dei livelli di recupero e riciclo di materia sul territorio comunale, compatibilmente con l’effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste dal piano;
- con deliberazione n. 7 del 19 febbraio 2016 il Commissario Straordinario, con i poteri dell’Assemblea Capitolina, ha approvato il Piano Finanziario 2016 e determinato le misure della Tassa sui Rifiuti (TaRi) per l’anno 2016;
- con deliberazione n. 105 del 12 maggio 2005 il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani”;

- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2014 l'Assemblea Capitolina ha approvato gli indirizzi per la predisposizione dell'"Anagrafe Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani";
- con deliberazione n. 129 del 16 dicembre 2014 l'Assemblea Capitolina ha adottato gli "indirizzi per l'avvio del percorso verso -rifiuti zero- attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro ed igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata -porta a porta spinta- dei rifiuti urbani";
- con deliberazione n. 40 del 27 febbraio 2015 la Giunta Capitolina ha approvato il "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati";
- i Contratti di Servizio che regolano i rapporti tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con DCC n. 10 dell'8.02.1999 (modificato con DCC n. 30 del 24.01.2001 e DCC n. 201 dell'11.12.2006) e della DCC n. 20/2007, sono sottoposti al parere preventivo, obbligatorio e non vincolante dei Consigli Municipali e dell'Agenzia per il Controllo e qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Art. 1 - Struttura del Contratto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Contratto di Servizio.

Fanno altresì parte integrante del presente Contratto gli allegati sotto specificati:

- Allegato a): "Schede tecniche dei servizi resi";
- Allegato b): "Carte municipali - domanda e offerta dei servizi";
- Allegato c): "Elenco completo strade coperte dal servizio";
- Allegato d): "Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata";
- Allegato e): "Schede di definizione economica dei servizi resi";
- Allegato f): "Convenzione tipo relativa a servizi di gestione dei rifiuti urbani non coperti dalla TaRi";
- Allegato g): "Tariffario generale AMA SpA."

Art. 2 - Oggetto del Contratto

1. Il contratto provvede a disciplinare i rapporti tra Roma Capitale ed AMA SpA in merito alle modalità di erogazione dei servizi istituzionali riconducibili alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, così come definiti all'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., e disciplinati ai sensi della Delibera C.C. n.105/2005 (Regolamento Comunale per la Gestione dei rifiuti urbani), i cui costi sono computati annualmente nel Piano Finanziario e coperti dalla tassa rifiuti (di seguito TaRi), quest'ultima determinata ai sensi del D.P.R. 158/1999 ed esplicitati al comma 2.

La gestione, così come definita ai sensi dell'art. 183 del citato D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è realizzata attraverso diverse modalità di intercettazione, ivi compresa quella di spazzamento, delle differenti frazioni di rifiuti urbani e assimilati prodotti nella città di Roma al fine della valorizzazione delle stesse.

Ai sensi della DAC n. 52/2015, non rientrano tra i servizi coperti da TaRi quelli indicati al comma 3 del presente articolo, oggetto di specifiche Convenzioni tra l'Amministrazione Capitolina ed AMA SpA, finanziate con risorse dedicate.

Sono, invece, esclusi dal presente Contratto tutti i servizi non afferenti alla gestione dei rifiuti urbani e non ricompresi nel perimetro dell'affidamento di cui alla DAC n. 52/2015 (es. derattizzazioni, disinfezioni e disinfestazioni; defissione manifesti; cancellazione scritte vandaliche; gestione servizi igienici, quali bagni fissi in muratura, Servizi Igienici Automatizzati - SIA e bagni chimici).

2. Servizi coperti da TaRi e disciplinati dal presente Contratto

La TaRi copre i servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e i servizi di igiene urbana connessi alla gestione dei rifiuti urbani, di seguito riportati.

- a.1 Spazzamento, lavaggio e diserbo
- a.2 Raccolta rifiuti urbani
- a.3 Chiusura del ciclo dei rifiuti urbani
- a.4 Informazione, comunicazione e presidio del territorio

L'ambito territoriale, l'organizzazione e le caratteristiche prestazionali di tali servizi sono dettagliati nell'Allegato a) "Schede tecniche dei servizi resi" e nell'Allegato b) "Carte municipali - domanda e offerta dei servizi". AMA svolge i suddetti servizi direttamente e/o attraverso appalti ed affidamenti ai sensi della normativa vigente.

3. Servizi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani non coperti da TaRi a pagamento da parte di Roma Capitale

Comprendono i servizi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani, non coperti da TaRi affidati ad AMA SpA dall'Amministrazione Capitolina, sulla base della DAC n. 52/2015, mediante sottoscrizione di specifiche Convenzioni, redatte conformemente alla "Convenzione Tipo", Allegato f) al presente Contratto, ed a seguito di stanziamento ed impegno fondi da parte delle richiedenti Strutture dell'Amministrazione (Dipartimenti, Municipi, etc.).

Si intendono ricompresi in tali servizi le seguenti attività.

- Servizi di pulizia per manifestazioni/eventi pubblici
- Attività di Pronto Intervento a seguito di eventi atmosferici rilevanti
- Servizi di raccolta rifiuti dedicati presso i villaggi Rom, Sinti e Caminanti
- Rimozione di rifiuti abbandonati (inclusi i pericolosi) e discariche abusive su aree pubbliche ad uso pubblico superiori al limite di 5 mc e su aree private (in esecuzione ai sensi dell'art. 192, comma 3 del D.Lgs. 152/06)
- Ritiro arredi e RAEE (ad es. computer e stampanti) dismessi delle scuole e strutture comunali

AMA svolge i suddetti servizi direttamente e/o attraverso appalti ed affidamenti ai sensi della normativa vigente. L'elenco dei servizi potrà essere eventualmente oggetto di rinegoziazione tra le parti nel corso della durata del Contratto.

4. Servizi integrativi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani non coperti da TaRi a pagamento per utenze domestiche e utenze non domestiche

AMA può provvedere ad attivare, dandone comunicazione preventiva all'Amministrazione Capitolina e senza oneri aggiuntivi per la stessa, servizi integrativi non compresi tra quelli coperti da TaRi, rivolti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la personalizzazione di alcuni servizi, quali a titolo non esaustivo:

- Servizi di pulizia per manifestazioni/eventi privati
- Servizi specifici personalizzati presso le Grandi Utenze
- Ritiro rifiuti ingombranti con prelievo al piano abitazione.

AMA svolge i suddetti servizi direttamente e/o attraverso appalti ed affidamenti ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - Durata del contratto

In conformità con quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 51 del 23/09/2015, inerente gli "Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA S.p.A.", il presente Contratto ha durata dal 1 aprile 2016 al 31 dicembre 2018. AMA SpA si obbliga a garantire il servizio fino alla definizione del nuovo Contratto di Servizio, previo provvedimento di proroga di Roma Capitale.

Art. 4 - Principi fondamentali

Le modalità di erogazione del servizio si ispirano ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione efficace ed efficienza ed economicità, di cui al DPCM 27 gennaio 1994, ed al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, L. 30.07.1998, n. 281. I servizi oggetto del presente Contratto sono quindi rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a garantire i medesimi risultati di servizio per tutti gli utenti.

Art. 5 - Osservanza delle disposizioni comunali in materia di gestione Rifiuti Urbani

1. Le prestazioni del presente contratto devono essere effettuate nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e di tutti i provvedimenti dell'Amministrazione Capitolina che abbiano ricadute sui servizi oggetto del medesimo contratto.
2. Il Dipartimento Tutela ambientale, entro 1 anno dalla sottoscrizione del presente Contratto, si impegna a predisporre apposita bozza di Deliberazione per l'aggiornamento del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con DCC n. 105/2005, in linea con la vigente normativa di settore, da sottoporre all'approvazione degli Organi Comunali competenti.
3. AMA è tenuta, nell'espletamento delle attività di cui al presente Contratto di servizio, ad attenersi alle disposizioni dei Regolamenti di gestione rifiuti urbani, di Polizia urbana, della Comunicazione e di ogni ulteriore regolamentazione che abbia ricadute sul servizio medesimo.

Art. 6 - Obblighi delle parti

1. AMA è tenuta a:
 - rispettare tutte le leggi e norme che disciplinano i servizi del presente Contratto;
 - rispettare la normativa nazionale e regionale in materia, oltre ai regolamenti comunali, per quanto attiene la progettazione e l'esecuzione dei servizi e la realizzazione e gestione degli impianti;
 - rispettare il "*Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati*"; approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 40 del 27 febbraio 2015;
 - osservare le condizioni specifiche, gli impegni gestionali e le modalità di erogazione dei servizi, nonché i livelli di servizio previsti nell'Allegato a) "*Schede tecniche dei servizi resi*" e nell'Allegato b) "*Carte municipali - domanda e offerta dei servizi*";
 - massimizzare l'efficienza della gestione ottimizzando l'organizzazione del lavoro e assicurando in efficienza le flotte e le infrastrutture;
 - organizzare i propri servizi su base municipale, rispettando i livelli di servizio riportati nell'Allegato b) "*Carte municipali - domanda e offerta dei servizi*" e gli standard qualitativi minimi indicati nella Carta dei Servizi;
 - garantire un rapporto diretto tra l'interfaccia tecnica municipale e l'interfaccia aziendale con responsabilità e competenze territoriali specifiche;
 - garantire l'erogazione delle prestazioni ritenute essenziali ai sensi della Legge 146/1990, trattandosi di servizio pubblico essenziale;
 - progettare e realizzare i servizi e le infrastrutture, coerentemente con gli obiettivi, le iniziative e le risorse indicati Piano Economico Finanziario pluriennale di cui alla DAC n. 52/2015 e nel Piano Finanziario TaRi annuale;

- relazionare periodicamente al Dipartimento Tutela Ambientale le strategie per la progettazione e la realizzazione, nell'ambito del territorio del Comune di Roma Capitale, degli impianti connessi alla chiusura del ciclo di rifiuti urbani;
- attivare tutte le iniziative di comunicazione e di informazione necessarie allo sviluppo dei servizi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- conformarsi alle finalità generali e agli obiettivi stabiliti da Roma Capitale;
- predisporre ogni documentazione necessaria all'acquisizione di eventuali finanziamenti pubblici connessi all'attività oggetto del presente Contratto;
- costituire e mantenere un'accurata reportistica dei dati di servizio interrogabile da remoto dal Dipartimento Tutela Ambientale;
- effettuare analisi merceologiche annuali sui rifiuti raccolti (disaggregate per Municipio) per tipologia di servizio di raccolta (Porta a Porta e stradale) e frazione merceologica;
- predisporre e presentare, su delega di Roma Capitale, la comunicazione relativa alla legge n. 70 del 25 gennaio 1994 e ss.mm.ii., il cosiddetto MUD "Modello Unico di Dichiarazione Ambientale", entro i termini fissati per legge, esclusivamente per i rifiuti urbani e assimilati e raccolti in Convenzione, derivanti dalle attività assegnate, ad esclusione dei rifiuti pericolosi prodotti nelle attività di Roma Capitale, oggetto di separata comunicazione a responsabilità diretta di Roma Capitale;
- assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni, diretti e indiretti imputabili alla medesima, arrecati alle persone e alle cose che si dovessero verificare nel corso di espletamento del servizio, qualunque ne sia la natura o la causa, manlevando l'Amministrazione Capitolina da ogni pretesa. AMA si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa;
- rispettare le norme inerenti il contratto CCNL di categoria/settore dei dipendenti, le norme di infortuni e sicurezza sul lavoro, di igiene e di previdenza sociale e le norme sui contratti di appalto pubblici, per quanto di competenza, e a perseguire il rispetto di tutte le suddette norme anche da parte delle ditte, cooperative comprese, che cooperano con la stessa nella gestione dei servizi oggetto del presente contratto;
- esercitare le attività oggetto del presente Contratto disponendo di personale professionalmente idoneo;
- acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del presente Contratto;
- predisporre e trasmettere annualmente al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e Dipartimento Tutela Ambientale, in base agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Capitolina, il piano delle assunzioni per l'anno successivo e meccanismi, obiettivi, valori e valutazioni consuntive relative al sistema di incentivazione del personale dirigenziale;
- improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti ai sensi degli artt. 7 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti), 9 (modalità di esercizio), 10 (riscontro dell'interessato), 13 (informativa) del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.

“Codice in materia di protezione dei dati personali”. In particolare, l'AMA si impegna, su richiesta di Roma Capitale, in base al D.lgs. n. 196/2003 e conformemente alla nomina di AMA quale responsabile del trattamento dei dati personali per il Contratto in questione, a tenere gli archivi secondo i termini di legge, nonché al rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, applicando le procedure e le pratiche operative che hanno recepito le misure di sicurezza correlate alla corretta gestione del sistema informativo ed alla adeguata conservazione dei dati. Tali procedure devono riguardare la gestione della protezione dei dati personali, la gestione del sistema informativo, i servizi generali, le modalità di gestione della documentazione cartacea e delle informazioni richieste telefonicamente;

- ottemperare agli obblighi di trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013;
- ottemperare agli obblighi della normativa anticorruzione e antiriciclaggio;
- non interrompere né sospendere i servizi, salvo cause di forza maggiore. Non sono imputabili ad AMA SpA eventuali interruzioni/sospensioni dei servizi causati da azioni poste in essere dall'Amministrazione Capitolina o da terzi, da questa autorizzati, che non siano stati comunicati ad AMA SpA con un congruo anticipo di almeno 3 giorni;
- avviare, entro la fine del 2016, un programma di sperimentazione di tariffazione puntuale, basato sulla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti, con modalità di rilevazione e sistemi tecnologici avanzati, finalizzati alla eventuale successiva applicazione generalizzata, condiviso con i Municipi e il Dipartimento Tutela Ambientale;

2. Roma Capitale è tenuta a:

- riconoscere l'autonomia di AMA SpA nelle scelte relative all'organizzazione operativa dei servizi;
- promuovere tutte le azioni utili ad assicurare il migliore coordinamento tra i diversi organi capitolini competenti in materia;
- improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- adottare tutte le misure idonee a consentire l'efficace svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto e che possano determinare una maggiore efficienza ed efficacia delle attività espletate da AMA SpA, nel rispetto delle normative vigenti;
- assicurare ad AMA SpA il necessario supporto operativo e amministrativo per l'erogazione dei servizi e per la realizzazione dei progetti infrastrutturali (es. presidio/intervento della Polizia Municipale);
- concorrere, tramite i Municipi, all'individuazione delle aree necessarie per la realizzazione delle strutture fisiche funzionali all'espletamento dei servizi (es.: Centri di Raccolta, sedi di zona, stazioni di trasferimento, impianti di trattamento dei rifiuti differenziati), determinando le condizioni amministrative favorevoli per assicurare ad AMA la tempestiva disponibilità delle aree e degli immobili individuati, nel rispetto delle normative vigenti;

- concedere ad AMA SpA il diritto di sosta e/o posa, sulle vie ed aree pubbliche delle attrezzature necessarie, ovvero il diritto per lo stazionamento delle c.d. "postazioni di prossimità", su suolo pubblico per lo svolgimento del servizio stesso nel rispetto dei regolamenti esistenti;
- rilasciare tutte le autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento delle attività di AMA SpA all'interno delle aree con circolazione ridotta;
- comunicare ad AMA SpA con congruo anticipo le modifiche ai regolamenti o l'adozione di ordinanze che abbiano un impatto sull'esecuzione dei servizi;
- trasmettere ad AMA SpA, i piani e i programmi di sviluppo urbanistico relativi a nuovi insediamenti abitativi e produttivi, nuove urbanizzazioni, finalizzate a consentire al gestore la progettazione tecnico finanziaria degli investimenti necessari per il potenziamento e l'estensione dei servizi e il conseguente impatto in termini di TaRi;
- comunicare ad AMA SpA, con doverosa sollecitudine, il programma delle manifestazioni autorizzate sul territorio comunale di Roma Capitale.

Art. 7 – Prescrizioni ambientali

1. AMA SpA, fermo restando il rispetto dovuto di ogni norma e regolamento ambientale ivi comprese le norme sul Green Public Procurement (GPP), si impegna a migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali, anche attraverso il ricorso alla certificazione ambientale, valutando ex ante ogni impatto ambientale, al fine di ridurlo/eliminarlo, nell'esercizio delle attività disciplinate dal presente contratto.
2. AMA SpA si impegna a:
 - curare con la massima attenzione la comunicazione ambientale definendo altresì un programma di formazione ed educazione ambientale del personale;
 - predisporre un programma (con cadenza massimo quinquennale) di rinnovo del parco veicolare che preveda un ricambio progressivo del parco attraverso l'acquisto di mezzi dotati di tecnologie più recenti, evitando, laddove le esigenze tecnico-funzionali dei mezzi lo consentano, la tecnologia diesel e privilegiando l'impiego di forme di alimentazione a basso impatto (es. elettrico, metano etc.);
 - avviare, d'intesa con l'Amministrazione Capitolina, un programma di razionalizzazione e riorganizzazione della logistica degli spostamenti dei mezzi di servizio;
 - predisporre un programma di controllo periodico dei gas di scarico in funzione delle ore di esercizio (rapportate a km equivalenti) da sottoporre al Dipartimento Tutela Ambientale;
 - definire gli aspetti gestionali che prevedano procedure di lavoro volte a minimizzare le emissioni di polveri, gas, vapori e sostanze odorigene in atmosfera individuando le tecniche e le misure gestionali più idonee volte alla mitigazione dell'impatto;

PARTE II – OBIETTIVI E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Art. 8 - Obiettivi generali

1. L'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti nelle sue diverse fasi si orienta verso l'intercettazione e la valorizzazione delle diverse frazioni dei rifiuti e la massimizzazione della sostenibilità ambientale dell'intero ciclo, attraverso idonee misure gestionali e tecniche volte alla mitigazione degli impatti connessi e al perseguimento della sostenibilità economica delle azioni necessarie.
2. Alla luce della complessità e peculiarità del servizio di gestione dei rifiuti urbani nella città di Roma, il Contratto è strutturato in un'ottica di decentramento che riconosce il Municipio quale ambito territoriale di riferimento. Il perseguimento degli obiettivi deve pertanto realizzarsi attraverso l'assunzione di tale ambito territoriale nonché attraverso la pianificazione industriale dei servizi e la loro profonda informatizzazione.
3. In considerazione dell'impegno dell'Amministrazione di Roma Capitale nel ripristinare condizioni di equilibrio strutturale dei conti (DGC n. 194/2014), nonché di garantire processi di riduzione dei costi dei servizi, finalizzati alla riduzione della pressione fiscale, il servizio di gestione dei rifiuti urbani contempla e specifica gli interventi di efficientamento necessari a garantire le suesposte economie.

Art. 9 - Modalità di gestione

1. Le modalità di erogazione e di realizzazione dei servizi di cui all'art. 2, comma 2, ovvero dei servizi coperti dalla TaRi, sono definiti dall'Azienda in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili esplicitate nel "Piano Finanziario TaRi annuale", nel rispetto del valore del livello di servizio e degli indirizzi così come stabiliti nell'Allegato a) "*Schede tecniche dei servizi resi*" e nell'Allegato b) "*Carte municipali - domanda e offerta dei servizi*".

Il dimensionamento del servizio viene effettuato sulla base della popolazione equivalente, tenendo in tal modo conto degli effetti che tale variabile genera sulla domanda (turismo, attività commerciali, università, ecc.).

2. Le modalità di gestione dei servizi non coperti da TaRi, di cui all'art. 2, comma 3, del presente Contratto, sono definite nelle specifiche convenzioni, redatte sulla base della "Convenzione Tipo", Allegato f) al medesimo Contratto.

Art. 10 - Livelli di Servizio

1. Per livello di servizio si intende la relazione tra entità delle prestazioni rese e il livello quali-quantitativo dei risultati ottenuti in ragione degli obiettivi prefissati. Tale relazione viene definita attraverso specifici indicatori di risultato, disegnati sulla base degli obiettivi quali-quantitativi del servizio e misurati a livello territoriale.

2. Gli indicatori sono costruiti su standard tecnici dei livelli di servizio tali da consentire la definizione di modalità operative tese a promuovere l'efficienza gestionale, la qualità del servizio, l'omogeneità sul territorio e l'efficacia delle diverse attività ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

La batteria degli indicatori e gli obiettivi quali-quantitativi del servizio sono specificati nell'Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”* e nell'Allegato b) *“Carte municipali - domanda e offerta dei servizi”*.

Nelle medesime schede allegate sono indicati anche gli specifici obiettivi annuali di miglioramento.

Gli indicatori rappresentativi della performance aziendale sono definiti, coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009 e dalle Delibere CIVIT in materia n. 88/2010 e n. 3/2012, ponendo particolare attenzione sia all'offerta di servizi (“indicatori tecnici”) che alla centralità della comunicazione con il cittadino (“indicatori di trasparenza”).

Negli stessi allegati per ogni servizio sono quindi esplicitamente definiti gli standard che AMA si impegna a garantire sia per i previsti indicatori di qualità erogata che per gli indicatori di regolarità del servizio.

Gli indicatori di qualità erogata, intesi come indicatori di risultato, vengono individuati in modo da rappresentare le esigenze di cittadini e utenti, riducendo al minimo la disciplina degli aspetti specifici di organizzazione dei servizi, la cui responsabilità resta in capo ad AMA SpA.

I servizi oggetto del presente Contratto sono rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a garantire i medesimi risultati di servizio per tutti gli utenti.

In particolare, la descrizione degli indicatori qualitativi e le modalità di effettuazione del monitoraggio degli stessi sono definiti nell'Allegato d) *“Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata”*.

PARTE III – RISORSE FINANZIARIE

Art. 11–Servizi coperti da TaRi e modalità di liquidazione

1. Tutti i costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti urbani definiti all'art. 2, comma 2, del presente Contratto e descritti nelle relative schede tecniche dell'Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”*, sono finanziati con le risorse ricavate dalla Tassa sui Rifiuti (TaRi), nella misura e nei termini previsti nel relativo Piano Finanziario annuale, documento propedeutico all'approvazione del bilancio di Roma Capitale, sulla base di quanto già previsto nel PEF pluriennale di cui alla DAC n. 52/2015. La determinazione della TaRi è definita nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 158/1999, secondo il metodo normalizzato ad integrale copertura dei costi.
2. Il Dipartimento Tutela Ambientale, ai sensi della DGC n. 58 del 6.03.2015, liquiderà i corrispettivi previsti, in parte alla presentazione di una prima fattura di acconto e in parte con successivi conguagli a fronte, questi ultimi, di una rendicontazione mensile delle prestazioni erogate. Nella fattispecie, il primo acconto, pari al 97% di 1/12 del valore annuo del Piano Finanziario, dovrà essere liquidato entro 15 giorni dal ricevimento della

relativa fattura. La fattura di conguaglio, da presentare dopo la positiva verifica delle prestazioni erogate, verrà liquidata con analogia tempistica. Tale verifica dovrà essere effettuata dall'Amministrazione, con il supporto dell'Organismo di Controllo di cui all'art. 18, al massimo entro i 20 giorni successivi alla presentazione della citata rendicontazione mensile.

3. Nel caso in cui gli esiti della verifica di cui al comma 2 venga riscontrata una parziale erogazione dei servizi, l'Organismo di Controllo di cui all'art. 18, comunicherà al Dipartimento Tutela Ambientale il valore economico da non riconoscere all'Azienda, nell'ambito della somma del 3%, trattenuta a garanzia, tenendo conto dei costi fissi e variabili di cui all'art 20.
4. Ove la parziale erogazione dei servizi, non riconducibile a motivi di forza maggiore, superi la percentuale del 10%, sarà compito dell'Organismo di Controllo di cui all'art. 18 rappresentare con apposita relazione ai vertici dell'Amministrazione Capitolina per le superiori determinazioni del caso.
5. La TaRi, quale componente dell'imposta unica comunale, costituisce un'entrata di competenza dell'Amministrazione Capitolina ed è destinata a finanziare i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, compresi quelli della relativa evasione, elusione, morosità, recupero, che dovranno essere accertati dal soggetto responsabile della gestione, anche coattiva, del tributo.
6. Nell'Allegato e) "*Schede di definizione economica dei servizi resi*", sono riportati i costi di ciascun servizio che concorre alla definizione della TaRi per ogni anno di durata del presente Contratto, aggregati secondo quanto definito dal DPR n. 158/1999. Tali schede vengono definite sulla base del Piano Economico Finanziario Pluriennale allegato alla DAC n. 52/2015 e si intendono aggiornate dall'approvazione del relativo Piano Finanziario TaRi annuale.
Quest'ultimo considera annualmente, quale voce di ricavo in detrazione ai costi relativi alla raccolta differenziata, i contributi CONAI, in considerazione del relativo vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI, e i proventi in genere ottenuti dalla cessione dei materiali raccolti in modo differenziato. A tale scopo Roma Capitale rilascia apposita delega ad AMA SpA che a sua volta potrà subdelegare a terzi al fine di ottimizzare la valorizzazione dei materiali, Rispetto a quanto previsto dal citato accordo ANCI-CONAI, AMA SpA si impegna a cercare sul mercato ogni condizione migliorativa dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali da raccolta differenziata.
7. Relativamente ai servizi di cui al presente articolo, AMA SpA si obbliga a mantenere una contabilità gestionale separata con effettiva attribuzione dei costi comuni e di gestione in coerenza con quanto stabilito nel Piano Finanziario annuale e nel rispetto del DPR 158/99.
8. AMA si impegna a presentare al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e al Dipartimento Tutela Ambientale, entro il 30 marzo di ciascun anno, un report riguardante il pre-consuntivo dello schema esplicitato nel Piano Finanziario TaRi annuale e previsto nell'Allegato e) al presente Contratto: "*Schede di definizione economica dei servizi resi*".

9. AMA si impegna, inoltre, a presentare al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e al Dipartimento Tutela Ambientale, il consuntivo del medesimo report entro 30 giorni dopo l'approvazione del bilancio aziendale da parte dell'Assemblea dei Soci.
10. Eventuali modifiche sostanziali derivanti da autonome determinazioni dell'Amministrazione Capitolina, di altri soggetti titolari di poteri di regolazione della gestione dei rifiuti o dall'entrata in vigore di nuove norme che incidano sui costi dei servizi, possono determinare una revisione del Piano Finanziario annuale e, se necessario, del presente Contratto, al fine di garantire integrale copertura dei costi.
11. Limitatamente all'anno 2016, l'erogazione del corrispettivo previsto nel presente contratto e, in generale, i rapporti finanziari sottesi agli impegni contrattuali, sono disciplinati nell'ambito della "Convenzione per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti" approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 76 del 12/05/2016.

Art. 12 – Copertura servizi extra-TaRi definiti con specifica convenzione

1. I servizi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani non coperti da TaRi, di cui all'art. 2, comma 3, del presente Contratto, a pagamento da parte di Roma Capitale, sono affidati dalle diverse strutture dell'Amministrazione (Dipartimenti, Municipi, etc.) direttamente ad AMA SpA, ai sensi della DAC n. 52/2015, mediante la sottoscrizione di specifiche convenzioni, di durata non inferiore ad un anno, redatte secondo lo schema tipo definito nell'Allegato f) "*Convenzione tipo relativa a servizi di gestione dei rifiuti urbani non coperti dalla TaRi*" ed a seguito del perfezionamento della seguente procedura:
 - a) approvazione dell'impegno fondi per la copertura dei costi dei servizi oggetto della convenzione e contestuale approvazione dello schema di Convenzione, redatta sulla base della "Convenzione tipo (Allegato f) del presente Contratto) e del relativo disciplinare tecnico, tramite apposita determinazione dirigenziale da parte della struttura dell'Amministrazione richiedente i servizi;
 - b) sottoscrizione della Convenzione da parte della medesima struttura dell'Amministrazione Capitolina e AMA SpA;
 - c) trasmissione ufficiale della convenzione da parte di AMA SpA al Dipartimento Tutela Ambientale, ai soli fini ricognitivi, entro 10 giorni dalla sua sottoscrizione;
 - d) liquidazione ad AMA SpA, da parte della struttura dell'Amministrazione richiedente i servizi, a seguito di una relazione dettagliata *ex post* del servizio reso e dell'esito dei controlli effettuati dalla stessa struttura.
2. Il computo dei costi per lo svolgimento dei servizi a pagamento affidati tramite convenzione, è eseguito secondo il tariffario riportato nell'Allegato g): "*Tariffario generale AMA S.p.A.*" al presente Contratto, aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice Istat.
3. Per i prezzi applicati all'Amministrazione Capitolina nell'ambito delle convenzioni per l'affidamento dei servizi di cui al presente articolo, non si applica l'utile di impresa e convenzionalmente le spese generali sono computate al 10%, salvo diverso riconoscimento in caso di servizi particolarmente e motivatamente complessi. Limitatamente alle spese relative all'esecuzione delle ordinanze in danno, le spese generali sono computate al 10% ed è riconosciuto anche un utile di impresa pari al 7%.

Per la definizione dei costi non contemplati nel tariffario, AMA produrrà le relative analisi dei costi unitari, computati in analogia a quanto previsto al presente articolo.

PARTE IV – STRUMENTI DI GARANZIA A TUTELA DEGLI UTENTI

Art. 13 – Carta della Qualità dei servizi

1. AMA SpA si obbliga ad emanare, entro 9 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, la Carta della qualità dei servizi resi, in conformità a quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 (*“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”*), dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (*Finanziaria 2008*, art. 2, c. 461), dal D.lgs. 150/2009 (*“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*), dalla delibera CiVIT 88/2010 (linee guida per la definizione degli standard di qualità), dalla delibera CiVIT 3/2012 (linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici) e dal D.Lgs n. 33/2013 (cd. Decreto Trasparenza).

La Carta della qualità dei servizi deve essere redatta e pubblicizzata in conformità a quanto previsto nel protocollo di intesa tra Roma Capitale, l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici (di seguito denominata Agenzia), da una parte, e le associazioni dei consumatori riconosciute dalla normativa di legge, dall'altra, sottoscritto in data 13 aprile 2015, secondo lo schema approvato con DGC n. 67 del 13 marzo 2015.

La Carta della qualità dei servizi dovrà riportare:

- gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel presente Contratto, (Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”* e Allegato b) *“Carte municipali - domanda e offerta dei servizi”*), nonché l'aggiornamento periodico di indicatori sintetici in grado di consentire un accurato monitoraggio. In particolare la carta dovrà garantire la massima informazione all'utenza finale circa i parametri più rappresentativi del livello di servizio;
 - le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo, segnalazioni, e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
 - le modalità di ristoro dell'utenza.
2. L'Azienda dovrà rendersi disponibile alla distribuzione/divulgazione della Carta dei Servizi nelle forme e modalità ritenute più efficaci ed economicamente compatibili, anche attraverso la pubblicazione on line della medesima sul sito AMA SpA e sul sito istituzionale di Roma Capitale.

AMA SpA si obbliga a rinnovare annualmente la Carta della qualità dei servizi, sulla scorta dell'evoluzione normativa, procedendo, laddove necessario, agli eventuali adeguamenti in caso di aggiornamento dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato.

AMA SpA si obbliga a comunicare e pubblicare i risultati ottenuti nelle annualità precedenti favorendo la comparazione nel tempo e, quindi, la valutazione, sull'attività generale dell'AMA SpA.

AMA SpA attiva i necessari sistemi di monitoraggio per assicurare il mantenimento della qualità dei servizi erogati e fornisce tutte le informazioni e le notizie nell'ambito dei controlli e delle verifiche ritenute opportune o necessarie circa l'effettiva applicazione della Carta dei Servizi.

Art. 14 – Informazione, comunicazione e partecipazione

1. AMA SpA assume l'obbligo di fornire una completa e coerente attività di comunicazione e informazione verso gli utenti, in ordine ai propri diritti e doveri in ottemperanza al Regolamento comunale sulla Gestione dei Rifiuti Urbani, attraverso l'attivazione di meccanismi diversificati in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini-utenti, nelle modalità definite nell'Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”* – scheda a.4) *Informazione, comunicazione e presidio del territorio*.
2. AMA SpA garantisce tutte le informazioni in merito al ciclo dei rifiuti urbani, per gli aspetti di competenza del presente Contratto, in conformità con quanto previsto dalla DAC n. 1 dell'11 febbraio 2014 (*“Anagrafe Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani”*).
3. AMA SpA è responsabile, in via esclusiva, di tutte le attività di comunicazione istituzionale per Roma Capitale nell'espletamento dei servizi per la gestione dei rifiuti urbani e i connessi servizi di igiene urbana di cui al presente Contratto. AMA SpA cura anche l'informazione e la comunicazione all'utenza su tali servizi mediante una struttura dedicata che opera attraverso una piattaforma di comunicazione diversificata che comprenda una serie di canali quali il sito internet, la radio digitale, il numero verde, uno sportello dedicato, posta, fax, e-mail, pec e quanto altro utile ed opportuno per una corretta ed estesa attività di informazione e comunicazione. AMA SpA garantisce il costante e tempestivo aggiornamento del proprio sito internet. Per le prestazioni di cui al presente comma, AMA potrà servirsi della comunicazione integrata di Roma Capitale offerta da Roma Servizi per la Mobilità (memoria di Giunta Capitolina n. 24209 del 2 settembre 2015).
4. Le attività di informazione e partecipazione delle Associazioni di utenti e consumatori legalmente costituite vengono garantite dall'Amministrazione ai sensi del protocollo di intesa di cui alla DGC n. 67/2015, con il supporto dell'Agenzia.
Nel rispetto della Legge n.244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008, art. 2, c. 461), in tal modo viene assicurato il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni, anche in merito alla verifica del grado di soddisfazione degli utenti e della cittadinanza.

Art. 15 – Sistema dei reclami

1. Con riferimento alla gestione dei reclami, AMA SpA si impegna a rispettare le clausole fissate nell'Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”* – scheda a.4) *Informazione, comunicazione e presidio del territorio*, le quali impongono l'adozione di standard di qualità, in termini di accoglienza e di tempistica di risposta al cittadino e soluzione delle non conformità, almeno pari a quelli previsti per Roma Capitale, (DCC n. 136 del 16.06.05 - *“Regolamento per la gestione e il trattamento dei reclami”*).

AMA SpA si obbliga ad utilizzare la reportistica relativa ai reclami in accordo con la succitata DCC n. 136/2005. AMA SpA prevede, quindi, specifiche procedure di segnalazioni e reclami dell'utente circa la violazione dei principi contenuti nella carta dei servizi e prevede canali diversificati attraverso i quali inoltrare segnalazioni e reclami. Tali procedure di reclamo devono essere accessibili, di semplice comprensione e facile utilizzazione e dovranno svolgersi in tempi rapidi predeterminati e pubblicizzate dalla Società, assicurando un'indagine completa ed imparziale circa le irregolarità denunciate e garantendo all'utente che ha presentato reclamo, una risposta adeguata, entro e non oltre i termini previsti dalla Carta dei Servizi, e le eventuali forme di rimborso.

2. AMA SpA si impegna a fornire a Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale e ai Municipi territorialmente competenti una relazione trimestrale sulla quantità e il tipo di reclami/segnalazioni/esposti ricevuti e sul seguito dato ad essi dalla Società stessa.

Nell'adozione dei piani di miglioramento progressivo degli standard quali-quantitativi, AMA SpA deve tenere conto dei reclami/segnalazioni ricevuti.

3. Ai fini dell'analisi della soddisfazione del sistema di gestione dei reclami/segnalazioni, ex art. 8 del citato Regolamento, l'Azienda si impegna ad inserire all'interno dei vari processi di raccolta e gestione delle istanze dell'utenza, in prossimità dell'informativa concernente il trattamento dei dati personali, la seguente dicitura, con la possibilità da parte dell'utente di esprimere opzione positiva o negativa al riguardo: *“Autorizzo AMA SpA a fornire il mio nominativo e indirizzo e-mail all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale per verificare il livello di soddisfazione sugli esiti di questo reclamo/segnalazione”*.

Con cadenza trimestrale l'Azienda si impegna a inviare alla suddetta Agenzia, in formato elettronico, i dati puntuali relativi al flusso di reclami/segnalazioni ricevute contenenti le seguenti informazioni: nominativo, indirizzo e-mail, tipologia di reclamo/segnalazione effettuata e sua localizzazione geografica, data dell'invio e della risposta nonché l'esito dell'istanza.

4. Al fine di garantire una gestione tempestiva e trasparente del reclamo, AMA SpA si impegna a rispettare gli standard dello specifico indicatore relativo ai tempi di chiusura dei reclami di cui all'Allegato a) *“Schede tecniche dei servizi resi”* – scheda a.4) *Informazione, comunicazione e presidio del territorio*).

Art. 16 – Verifica soddisfazione dell'utenza

Nel rispetto della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008, art. 2, c. 461), il coinvolgimento e la partecipazione delle Associazioni di utenti e consumatori legalmente costituite al fine della verifica del grado di

soddisfazione degli utenti e della cittadinanza, vengono garantite, ai sensi del protocollo di intesa di cui alla DGC n. 67/2015, con il supporto dell'Agenzia. La stessa Agenzia svolge, con cadenza semestrale, periodiche valutazioni del livello dei servizi percepito dai cittadini-utenti (indagini di customer satisfaction).

PARTE V – SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO SVOLTO E ATTIVITA' SANZIONATORIA

Art. 17 – Strumenti di controllo e monitoraggio

1. Le parti concordano circa l'attivazione di un adeguato sistema di valutazione, monitoraggio e controllo delle prestazioni rese, in grado di consentire la verifica del rispetto degli obiettivi contrattuali, nonché l'analisi delle eventuali problematiche inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del Contratto.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Capitolina di effettuare controlli in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà opportune, al fine di verificare la conformità del servizio fornito alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali.

2. Al fine di strutturare l'attività di monitoraggio e controllo il presente Contratto stabilisce una serie di indicatori qualitativi di risultato (cd. "indicatori di qualità erogata") e quantitativi (cd. "indicatori di regolarità del servizio"), specificati nell'Allegato a) "*Schede tecniche dei servizi resi*" e nell'Allegato b) "*Carte municipali - domanda e offerta dei servizi*".

Negli stessi allegati, per ogni servizio sono quindi esplicitamente definiti gli standard che AMA SpA si impegna a garantire sia per i previsti indicatori di qualità erogata che per gli indicatori di regolarità del servizio. In particolare, la descrizione degli indicatori qualitativi e le modalità di effettuazione del monitoraggio degli stessi sono dettagliati nell'Allegato d) "*Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata*". Il monitoraggio dovrà comparare il livello degli indicatori del servizio reso con gli obiettivi prefissati, quantificando gli eventuali scostamenti.

3. I monitoraggi e controlli si esplicano attraverso:

a) Un Organismo di Controllo

I compiti di controllo sulla funzionalità del presente Contratto e sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi negoziati, sono assicurati attraverso uno specifico Organismo di Controllo (cd. "Commissione Tecnica di Controllo"), nominato dal Dipartimento Tutela Ambientale. Il successivo art. 18 definisce la composizione, gli strumenti e le modalità di funzionamento di tale Organismo.

b) Un sistema di reportistica aziendale

Per quanto riguarda gli indicatori quantitativi e di regolarità del servizio, Roma Capitale ed AMA SpA condividono un sistema di reportistica aziendale con cadenza periodica che permetta il monitoraggio delle performance. Tale reportistica è dettagliata nell'art. 18 del presente Contratto. In tale articolo sono previsti anche report di natura economica.

c) Indagini ed analisi specifiche

Roma Capitale si riserva di effettuare controlli a campione, con verifiche ad hoc effettuate anche mediante la possibilità di ricorrere all'Organismo di Controllo di cui al seguente art. 18 o ad un soggetto esterno, inerenti la rispondenza e veridicità delle modalità di compilazione dei succitati report.

d) Un sistema informativo gestionale dei servizi erogati

AMA SpA si obbliga a costruire, gestire e tenere aggiornato in tempo reale un sistema informativo gestionale (denominato BDO - "Banca Dati Operazioni") che riporti tutti i dati operativi dei servizi erogati sia in termini di pianificazione *ex-ante* che di rendicontazione *ex-post* e che evidenzi anche in forma sintetica eventuali scostamenti.

AMA e Roma Capitale definiscono di comune accordo un'interfaccia di consultazione del sistema BDO che, aggiornata periodicamente, sia interrogabile da remoto dal Dipartimento Tutela Ambientale e dalla Commissione Tecnica di Controllo di cui al successivo art. 18, con obbligo di riservatezza sottoscritto dalle parti.

Il sistema BDO deve rappresentare di fatto il bacino dei dati di servizio in base al quale alimentare e costruire i report di cui al precedente punto b) ed i relativi indicatori sintetici di regolarità del servizio.

e) Un sistema GPS di controllo sui mezzi

Le parti concordano che per le attività di monitoraggio dei servizi regolati dal presente Contratto, si farà ricorso ad un sistema automatizzato di controllo (cd. STV - Sistema Tracciamento Veicoli), basato su tracciamento GPS, per la localizzazione e il monitoraggio in tempo reale di tutti i mezzi operativi aziendali. AMA SpA deve dotarsi, pertanto, entro il 31 dicembre 2016, di tale sistema in modo da consentire, al Dipartimento Tutela Ambientale e alla Commissione Tecnica di Controllo di cui al successivo art. 18, di disporre dei dati in tempo reale ed effettuare le relative attività di monitoraggio e certificazione dell'esercizio. La citata Commissione Tecnica di Controllo verifica la funzionalità del sistema e propone eventuali suggerimenti e implementazioni, anche interfacciando i dati acquisiti dal sistema STV di AMA con quelli analoghi reperibili di altri servizi pubblici relativi al territorio cittadino, al fine di verificare le causalità di eventuali disservizi.

Art. 18 – Organismo di Controllo

1. I compiti di controllo sulla funzionalità del presente Contratto e sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi negoziati, sono assicurati attraverso il supporto tecnico di un Organismo di Controllo (cd. "Commissione Tecnica di Controllo"). La Commissione Tecnica di Controllo è nominata dal Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale con apposita determinazione dirigenziale ed è composta da 7 membri, con incarico di durata non superiore a quella prevista per il Contratto. I membri sono designati nel modo seguente:

- il Direttore della Direzione competente del Dipartimento Tutela Ambientale, in qualità di Presidente della Commissione;
 - 2 rappresentanti di Roma Capitale (rispettivamente provenienti dal Dipartimento Tutela Ambientale e dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale);
 - 2 rappresentanti di AMA SpA;
 - 2 rappresentanti dell'Agenzia.
2. La Commissione tecnica di Controllo si avvarrà, per l'espletamento delle sue funzioni:
- del supporto tecnico e dell'attività dell'Agenzia per il controllo sull'applicazione del Contratto attraverso il monitoraggio degli indicatori qualitativi e quantitativi mediante sottoscrizione di apposita convenzione con l'Amministrazione Capitolina;
 - una segreteria tecnica composta al massimo da 10 unità, appositamente istituita dal Dipartimento Tutela Ambientale, contestualmente alla nomina della Commissione stessa;
3. Le spese relative ai supporti tecnici (segreteria tecnica, supporti specialistici, monitoraggi degli indicatori quantitativi e qualitativi) sono valutate in € 375.000,00 IVA esclusa per l'anno 2016 e in € 500.000,00 IVA esclusa per gli anni 2017 e 2018. Tali spese sono ricomprese nel Piano Finanziario TaRi annuale, nell'ambito dei Costi Comuni.
4. La Commissione Tecnica di Controllo, nell'ambito delle sue funzioni:
- si dota di un disciplinare di funzionamento che preveda le modalità di coinvolgimento dei Municipi nelle attività di vigilanza e controllo del Contratto;
 - prevede il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori e utenti legalmente costituite nelle attività di monitoraggio del servizio;
 - determina autonomamente un proprio programma di attività nell'ambito dei controlli previsti dal presente Contratto;
 - definisce un modello di report trimestrale aziendale che contenga informazioni sintetiche di natura tecnica alimentate dal sistema informativo-gestionale BDO, di cui al precedente art. 17, e atte a consentire la verifica periodica sull'evoluzione del Contratto nel corso dell'esercizio;
 - assicura una valutazione dei report trimestrali redigendo conseguenti rapporti di analisi;
 - assicura, entro 20 giorni dalla presentazione, la valutazione della rendicontazione mensile, ai sensi della DGC n. 58/2015, delle prestazioni erogate che l'Azienda presenta al fine della liquidazione dei corrispettivi previsti, con le modalità di cui all'art. 11, comma 2;
 - predispone le specifiche tecniche per il monitoraggio dei livelli di servizio basandosi, per quanto riguarda gli indicatori qualitativi, su quanto definito nell'Allegato d) "*Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata*";

- effettua, qualora lo ritenga necessario, o lo richieda espressamente Roma Capitale, controlli a campione, con verifiche ad hoc, inerenti la rispondenza e veridicità delle modalità di compilazione dei report aziendali di cui al successivo art. 19;
- verifica la funzionalità del sistema STV, di cui al punto e) del precedente art.17, e propone eventuali suggerimenti e implementazioni, anche interfacciando i dati acquisiti dallo stesso sistema STV di AMA con quelli analoghi reperibili di altri servizi pubblici relativi al territorio cittadino, al fine di verificare le casualità di eventuali disservizi;
- formula pareri e osservazioni su eventuali modifiche di organizzazione dei servizi che l'Azienda è tenuta a comunicare al Dipartimento Tutela Ambientale e alla stessa Commissione Tecnica di Controllo;
- trasmette una relazione di fine anno al Dipartimento Tutela Ambientale, al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e ai Municipi;
- Elabora, entro il 31 dicembre 2016, uno specifico sistema sanzionatorio che stabilisca l'entità numerica della sanzione rispetto allo scostamento negativo dagli standard di qualità erogata dei vari servizi, tenendo conto dei costi fissi e dei costi variabili, fino ad un massimo che si stabilisce pari al 3% del valore del Contratto, tenendo conto altresì di quanto già stabilito all'art 11, ove la mancata erogazione dei servizi abbia inciso sulla qualità degli stessi.
- contestualmente alla relazione di fine anno di cui sopra, propone al Dipartimento Tutela Ambientale, sulla base delle valutazioni effettuate, l'eventuale sanzione da comminare ad AMA SpA, in caso di accertamento di inadempienze colpose rispetto alle previsioni contrattuali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del presente Contratto;
- esprime parere preventivo sulla Carta dei Servizi, di cui al precedente art.13;
- analizza eventuali problematiche inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del Contratto, fornendo il proprio parere al Dipartimento Tutela Ambientale;
- sulla base delle verifiche effettuate, formula le proprie osservazioni, riscontri e suggerimenti al Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale e ad AMA SpA, anche in merito alla proposta di eventuali interventi correttivi di eventuali disfunzioni riscontrate nell'erogazione dei servizi resi.

Art. 19 – Reportistica Aziendale

AMA SpA si obbliga alla presentazione di report sintetici di natura tecnica ed economica, previsti nel presente Contratto, nel rispetto delle scadenze esplicitamente indicate. Ogni giorno di ritardo sarà oggetto di attività sanzionatoria, come previsto nel successivo art. 20. Nello specifico, AMA deve presentare:

- un report trimestrale aziendale che contenga informazioni sintetiche di natura tecnica atte a consentire la verifica periodica sull'evoluzione del Contratto nel corso dell'esercizio; tale report, definito dalla Commissione Tecnica di Controllo di cui al precedente art.18, deve essere presentato alla stessa

Commissione e al Dipartimento Tutela Ambientale entro il 30° giorno successivo alla scadenza trimestrale;

- un report di trasmissione dei dati relativi alla gestione e ai flussi dei rifiuti urbani nei tempi e nei modi previsti dalla DAC n. 1 del 11 febbraio 2015 “*Anagrafe pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani*”;
- un report riguardante lo stato di attuazione degli investimenti programmati nel Piano Finanziario TaRi annuale da presentare al Dipartimento Tutela Ambientale e al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale, entro il 31 marzo di ciascun anno (preconsuntivo);
- la trasmissione ufficiale al Dipartimento Tutela Ambientale di ogni convenzione relativa ai servizi extra-TaRi sottoscritta da AMA con l’Amministrazione, ai sensi dell’art. 12 del presente Contratto; tale trasmissione deve avvenire entro 10 giorni dalla sottoscrizione delle stesse;
- una relazione trimestrale al Dipartimento Tutela Ambientale e ai Municipi territorialmente competenti, relativa a quantità e tipologia di reclami/segnalazioni/esposti (disaggregate per Municipio) ricevuti da AMA attraverso i suoi diversi canali, e sull’esito delle stesse; tale report deve essere presentato entro il 30° giorno successivo alla scadenza trimestrale;
- una rendicontazione mensile delle prestazioni erogate, ai sensi della DGC n. 58 del 6 marzo 2015, finalizzata, a fronte della relativa fattura, alla liquidazione dei corrispettivi previsti all’Azienda; tale rendicontazione deve essere presentata al Dipartimento Tutela Ambientale e alla Commissione Tecnica di Controllo di cui al precedente art.18;
- la trasmissione annuale, al Dipartimento Tutela Ambientale, dei risultati di specifiche analisi merceologiche sui rifiuti raccolti (disaggregate per Municipio), entro il 31 gennaio dell’anno successivo;
- un report riguardante il pre-consuntivo del bilancio-TaRi nello schema esplicitato nel Piano Finanziario TaRi annuale e previsto nell’Allegato d) al presente Contratto: “*Schede di definizione economica dei servizi resi*”; tale report deve essere presentato al Dipartimento Tutela Ambientale entro il 31 marzo di ciascun anno;
- un report consuntivo del bilancio-TaRi nello schema esplicitato nel Piano Finanziario TaRi annuale e previsto nell’Allegato d) al presente Contratto: “*Schede di definizione economica dei servizi resi*”; tale report deve essere presentato al Dipartimento Tutela Ambientale entro il 30° giorno successivo all’approvazione del bilancio aziendale da parte dell’Assemblea dei Soci;

Art. 20 – Sanzioni, incentivi e controversie

Sanzioni

Il Dipartimento Tutela Ambientale, in caso di inadempienze colpose alle previsioni contrattuali da parte di AMA SpA, potrà applicare, su proposta dell’Organismo di Controllo previsto dall’art. 18 del presente Contratto, specifiche sanzioni. L’entità delle sanzioni è stabilita in misura proporzionale allo scostamento negativo dagli

standard di qualità erogata stabiliti dal presente contratto, a seguito di una specifica analisi dello stesso Organismo di Controllo.

L'ammontare della sanzione verrà applicato annualmente all'Azienda in unica soluzione.

Entro il 31 dicembre 2016 l'Organismo di Controllo di cui all'art. 18 dovrà elaborare uno specifico sistema sanzionatorio che stabilisca l'entità numerica della sanzione rispetto allo scostamento negativo dagli standard di qualità erogata dei vari servizi, tenendo conto dei costi fissi e dei costi variabili, fino ad un massimo che si stabilisce pari al 3% del valore del Contratto, tenendo conto altresì di quanto già stabilito all'art 11, ove la mancata erogazione dei servizi abbia inciso sulla qualità degli stessi.

Le penali comminate non potranno incidere in alcun modo sul bilancio capitolino. e dovranno essere compensate da maggiori efficientamenti aziendali.

Incentivi

In caso di scostamenti positivi rispetto agli standard obiettivo è previsto un incentivo per l'Azienda. Entro il 31 dicembre 2016, la Commissione Tecnica di Controllo di cui all'art. 18 dovrà elaborare uno specifico sistema di incentivi in analogia a quanto previsto per il sistema sanzionatorio di cui sopra.

Controversie

1. Nel caso di contestazioni sulla interpretazione e sulla applicazione del Contratto, con particolare riguardo alla fase di verifica dei risultati e alla determinazione delle penalità applicabili, ed in ogni altro caso previsto nel presente Contratto, ciascun sottoscrittore del presente Contratto comunica all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione. Le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, al fine di comporre amichevolmente la vertenza.
2. Nell'ipotesi di esito negativo del tentativo di conciliazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma 4, la parte che ha sollevato la contestazione richiede la convocazione dell'Organismo di Controllo di cui all'art. 18. Il Presidente, previa valutazione della documentazione ricevuta dalle Parti, convoca l'Organismo entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, al fine di verificare, congiuntamente agli altri membri dell'Organismo, la presenza dei presupposti per una possibile conciliazione.
3. Eventuali contestazioni in atto non pregiudicano, in alcun modo, la regolare prosecuzione delle attività previste dal Contratto, né consentono alcuna sospensione delle prestazioni e degli obblighi contrattualmente previsti per l'una e per l'altra parte. Per le questioni in contestazione, qualora se ne verificasse la necessità, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse e il buon andamento dei servizi affidati.
4. Per tutte le vertenze e controversie, non composte altrimenti, in ordine all'esecuzione del presente Contratto è competente il Foro di Roma.

Risoluzione e recesso.

1. In caso di inadempienze di particolare gravità nell'erogazione del servizio o di interruzione totale o parziale del servizio medesimo, non dipendente da cause di forza maggiore, Roma Capitale ha facoltà di recesso, anche unilaterale, dal Contratto, previa messa in mora rimasta senza effetto, per inadempimento.
2. AMA SpA si impegna in ogni caso ad assicurare l'erogazione del servizio alle condizioni economiche stabilite dal presente contratto fino a quando Roma Capitale non individui il nuovo gestore, compresa la facoltà di affidare il contratto a terzi in danno di AMA SpA e salva l'applicazione delle penali previste

PARTE VI – NORME VARIE CORRELATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO DI SERVIZIO

Art. 21 – Modifiche e aggiornamenti contrattuali

Le parti, di comune accordo possono procedere annualmente a modifiche e/o aggiornamenti delle disposizioni contenute nel presente contratto. Le modifiche intervenute al sopraggiungere di fatti nuovi ed imprevisti, dovranno essere espresse, adeguatamente motivate, e specificamente riferite alle previsioni del presente contratto.

Roma Capitale potrà richiedere ad AMA SpA l'introduzione di variazioni nell'esecuzione dei servizi, anche in relazione ad eventi non previsti e non prevedibili, in sede di esecuzione del presente contratto.

AMA potrà richiedere aggiornamenti in corso di esercizio, opportunamente motivati, per sopravvenute necessità organizzative dovute all'efficientamento dei servizi.

Il presente contratto sarà oggetto di adeguamento nel caso di sopravvenute variazioni alla normativa vigente di settore ovvero nel caso siano apportate integrazioni o modifiche al vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, che incidano sulle modalità operative delle prestazioni di servizio e sui relativi costi. In tal caso AMA SpA provvederà, entro 30 giorni dalla comunicazione delle variazioni sopra definite, a redigere apposita relazione contenente la variazione dei costi d'erogazione del servizio derivanti dalle modifiche regolamentari introdotte.

Art. 22 – Responsabilità

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Capitolina, a terzi, cose e persone, si intenderà senza riserve od eccezioni, a totale carico di AMA SpA.

Salvo l'esclusiva responsabilità di AMA SpA nei confronti di Roma Capitale, la stessa potrà, per l'espletamento delle attività, di cui al presente contratto, stipulare contratti di appalto, conferire incarichi, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e suo regolamento attuativo.

AMA SpA assume, inoltre, l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, terzi, utenti o soggetti da essa comunque aventi causa, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni generali e/o particolari che disciplinano le attività dalla stessa gestite, espressamente manlevando Roma Capitale da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, al riguardo, da chiunque e comunque fatta valere giudizialmente e/o extra giudizialmente. AMA SpA si obbliga, dunque, a sollevare Roma Capitale da qualsiasi e qualsivoglia richiesta risarcitoria da parte di terzi, per responsabilità proprie dell'attività aziendale.

Art. 23 – Trattamento dati - Riservatezza

Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Le parti sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le parti saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 24 – Trasparenza e Anticorruzione

1. AMA è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge Anticorruzione) e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i., anche in relazione alle direttive formulate, di volta in volta, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Roma Capitale.
2. AMA è tenuta, altresì, all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione della Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 5 del 29.01.2016 ed eventuali ss.mm.ii, e sulla base degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Capitolina in materia.
3. AMA si impegna a predisporre/aggiornare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) e, per il tramite del Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, a tenere costantemente aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, pubblicando tutti i dati ai sensi delle vigenti normative in materia, impegnandosi ad adeguare le informazioni pubblicate al format stabilito da Roma Capitale.

4. AMA si impegna a nominare un responsabile per l'attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione.
5. AMA si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi contenuti nel "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
6. AMA si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi previsti dal "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" - approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
7. In ottemperanza al "Protocollo di azione" sottoscritto in data 29 luglio 2015 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, che AMA dichiara di ben conoscere e accettare, parimenti conservato in atti presso l'Amministrazione, Roma Capitale si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'Amministratore Delegato o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del presente atto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

Art. 25 – Disposizioni finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente contratto, si rinvia alla normativa vigente, ed in particolare alla legislazione in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate.

SERVIZIO: SPAZZAMENTO, LAVAGGIO E DISERBO

DEFINIZIONE

Oggetto del servizio sono tutte le attività ordinarie di pulizia manuale e meccanizzata ovvero di rimozione di rifiuti sulle aree di uso pubblico nell'ambito del territorio del Comune di Roma Capitale, come meglio definite di seguito.

Nello specifico, il servizio compone delle seguenti attività:

- Raccolta e Recupero materiali misti
- Spazzamento manuale assistito
- Spazzamento meccanizzato
- Lavaggio e sanificazione
- Pulizia grandi arterie
- Diserbo
- Pulizia delle aree mercatali
- Pulizia delle piste ciclabili che insistono su sede pavimentata ricomprese nell'ambito di strade e marciapiedi

AMBITO TERRITORIALE

Il servizio di spazzamento e pulizia si svolge sulle aree di uso pubblico nell'ambito del territorio del Comune di Roma Capitale.

Per aree di uso pubblico si intendono le aree in manutenzione all'Amministrazione di Roma Capitale di proprietà pubblica di uso pubblico e private aperte al pubblico transito.

Le aree oggetto di pulizia sono:

le strade comunali, i tratti urbani di strade statali e provinciali, le piazze, le strade private aperte al pubblico transito, i parcheggi pubblici non in concessione, i sottopassi pedonali e le uscite di sicurezza pedonali di sottovia veicolari, i marciapiedi destinati al transito pedonale, le aree spartitraffico, asfaltate e pavimentate, i franchi laterali, le piccole aree di risulta pavimentate.

Rimangono escluse le aree complementari, intese come aiuole spartitraffico (comprese le rotatorie non pavimentate) e tutte le aree verdi la cui manutenzione resta in capo all'Amministrazione.

Rimangono escluse, altresì, le aree pubbliche esterne, intese come aree di uso pubblico in manutenzione, in forza di legge o altra norma, a soggetti pubblici o privati, diversi dall'Amministrazione Capitolina, la cui pulizia è a carico del soggetto che detiene, a qualunque titolo, dette aree o al quale compete, per legge o altra norma,

la manutenzione ordinaria delle stesse (DCC 105/2005 - Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani).

Definizione e tipologia di servizio di alcuni elementi stradali:

Strade e piazze pubbliche: comprendono strade e piazze classificabili come comunali ai sensi del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. all'interno del perimetro del Comune, incluse le cunette pavimentate, i tratti urbani di strade statali e provinciali e i parcheggi pubblici asfaltati non dati in concessione, i sottopassi pedonali e le uscite di sicurezza pedonali di sottovia veicolari in manutenzione a Roma Capitale. Il servizio consiste nello spazzamento, lavaggio e diserbo con le diverse modalità descritte nella presente scheda tecnica.

Strade e piazze private aperte al pubblico transito: comprendono le strade e piazze private prive di limitazioni di accesso (quali per esempio cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc).

Marciapiedi: aree pavimentate a lato della carreggiata destinate al transito pedonale. Il servizio consiste nello spazzamento manuale e/o meccanizzato e diserbo con le modalità di seguito descritte.

Aree spartitraffico: area che separa le carreggiate stradali. Per le aree spartitraffico pavimentate, il servizio consiste nello spazzamento e diserbo con le diverse modalità descritte nella presente scheda tecnica.

Piccole aree di risulta: piccole aree derivanti da incroci di viabilità non classificabili come spartitraffico. Per le aree di risulta pavimentate, il servizio consiste nello spazzamento e diserbo con le diverse modalità descritte nella presente scheda tecnica.

Caditoie/griglie: aperture sul ciglio del marciapiede o sulla sede stradale che permettono l'immissione delle acque meteoriche in fogna. Il servizio consiste nella rimozione di materiali superficiali (foglie, terra, ecc) ostruenti anche con eventuale diserbo. E' esclusa la pulizia interna.

Franchi laterali: elemento marginale, "orizzontale", per consentire il passaggio pedonale in assenza di marciapiede, facente parte della fascia di rispetto della strada fino ad una larghezza max di 1,20 m. il servizio consiste nel diserbo della vegetazione spontanea e nella rimozione dei rifiuti abbandonati.

Tazze alberate: apertura del manto stradale e/o del marciapiede per consentire la piantumazione d'essenze arboree. Il servizio consiste nella pulizia manuale e nel diserbo.

Aree pavimentate nei parchi: percorsi ad uso veicolare all'interno del parco di Villa Borghese. Il servizio consiste nello spazzamento manuale e/o meccanizzato e nella vuotatura dei cestini lungo tali percorsi (è escluso il vuotamento dei cestini posizionati nelle aree verdi).

Grandi Arterie: grandi vie di collegamento cittadine. il servizio consiste nello spazzamento e diserbo con le modalità descritte nella presente scheda tecnica.

Aree mercatali: si intendono tutti i mercati comprese le soste a rotazione. Il servizio svolto dipende dalla tipologia di mercato con le modalità descritte nella presente scheda tecnica. L'elenco dei mercati con l'indicazione della diversa tipologia è contenuto nella scheda tecnica a.2) "Raccolta rifiuti urbani" ed è disaggregato nelle Carte Municipali (Allegato b).

Piste ciclabili: il servizio viene svolto sulle piste ciclabili i cui tratti insistano su sede pavimentata ricompresa nell'ambito di strade e marciapiedi.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Raccolta Recupero materiali misti: il servizio è svolto di norma da un operatore con mezzo a vasca e consiste nella raccolta dei rifiuti depositati in prossimità di postazioni di raccolta stradale (cassonetti) e campane del vetro e pulizia delle aree immediatamente circostanti. Il servizio prevede anche la vuotatura dei cestini gettacarte presenti nel territorio assegnato e la pulizia intorno agli stessi. L'area di intervento di ciascun servizio coincide di norma con il territorio di una Area Elementare Territoriale (AET). E' altresì ricompreso il servizio di rimozione di piccole quantità di rifiuti abbandonati su suolo pubblico lungo il percorso.

La frequenza di intervento in ciascuna AET è variabile in funzione delle caratteristiche di ogni area interessata (intensità commerciale, densità abitativa, punti di interesse, ecc.) ed è dettagliata nelle allegate Carte Municipali (Allegato b), sulla base della specifica domanda di servizio.

Spazzamento manuale assistito: servizio di pulizia dei marciapiedi, tazze alberate, dei bordi stradali e delle aree antistanti punti del territorio di particolare interesse (pulizia fermate ATAC di superficie, scuole, parrocchie, stazioni metro, stazioni ferroviarie, cinema, musei, ospedali, luoghi di interesse). Per il Municipio 1 il servizio prevede anche la vuotatura dei cestini gettacarte e la pulizia delle aree limitrofe. Il servizio è svolto di norma da 1 o 2 operatori con mezzo a vasca e può essere svolto anche da 1 operatore dotato di pala, scopa e carretto.

La frequenza di intervento in ciascuna AET è variabile in funzione delle caratteristiche di ogni area interessata (intensità commerciale, densità abitativa, punti di interesse, ecc.) ed è dettagliata nelle allegate Carte Municipali (Allegato b), sulla base della specifica domanda di servizio.

Spazzamento meccanizzato: servizio di spazzamento meccanizzato che può essere svolto secondo le seguenti modalità:

- con l'ausilio di un veicolo tipo spazzatrice dotato di lancia ad acqua (agevolatore), viene effettuato da due operatori; la lancia ad acqua è manovrata dall'operatore a terra e consente di lavare anche i marciapiedi e pulire sotto le automobili in sosta.
- con l'ausilio di una spazzatrice, viene effettuato da due operatori; l'operatore a terra effettua la pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio della scopa.
- con l'ausilio di un veicolo tipo mini spazzatrice, viene effettuato da un operatore che effettua anche pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio della scopa

La frequenza di intervento in ciascuna AET è variabile in funzione delle caratteristiche di ogni area interessata (intensità commerciale, mercati, densità abitativa, punti di interesse, ecc.) ed è dettagliata nelle allegate Carte Municipali (Allegato b) sulla base della specifica domanda di servizio.

Lavaggio strade: il servizio prevede un'attività stagionale di lavaggio con lavastrade e con innaffiatrici ad elevato getto di acqua. L'attività è concentrata nelle aree più critiche per il decoro e la pulizia cittadina (Centro Storico) e nelle grandi arterie di traffico cittadine (es. strade consolari). I servizi sono svolti nelle fasce orarie della giornata a più agevole circolazione dei mezzi. L'attività può essere integrata con interventi di sanificazione nelle aree più critiche con attrezzature di erogazione di prodotto sanificante.

Grandi arterie: il servizio prevede lo svolgimento di attività di pulizia “massiva” (spazzamento meccanizzato e diserbo) su itinerari protetti e calendarizzati in accordo con il Corpo delle Polizia Locale di Roma Capitale (ad es. Viadotto della Magliana, Tangenziale EST, via Aurelia, via Appia, ecc.).

Tutti gli interventi di pulizia delle Grandi Arterie sono effettuati su itinerari parzialmente o completamente chiusi al traffico veicolare con eventuale interdizione della sosta.

Diserbo: il servizio consiste nell'eliminazione delle erbe infestanti in prossimità di marciapiedi e bordo stradale immediatamente adiacente ad essi, franchi laterali e lungo le piste ciclabili e tazze alberate con l'utilizzo di prodotto fitoregolatore o con l'ausilio di attrezzature per la rimozione “meccanica”.

La frequenza complessiva di tali servizi è di 4 interventi all'anno.

Pulizia delle aree mercatali: nei mercati in struttura propria autogestiti e nei mercati su area riservata recintata, la pulizia è curata in maniera autonoma dagli operatori del mercato.

Nei mercati non autogestiti, nei mercati su area riservata non recintati, nei mercati su sede stradale (saltuari e non) comprese le aree dedicate alle soste a rotazione, AMA effettua lo spazzamento e lavaggio dopo l'orario di chiusura dei mercati, fatto salvo gli obblighi di pulizia da parte degli operatori dei mercati stabiliti dall'art. 40 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani (DCC 105/2005). Tali operazioni vengono eseguite manualmente e se la struttura del mercato lo consente con il supporto di mezzi meccanici (spazzatrici e lavastrade). L'elenco completo dei mercati e la descrizione dei servizi è riportato nella scheda tecnica a.2- Raccolta Rifiuti Urbani.

Piste ciclabili: Il servizio di pulizia comprende l'attività di spazzamento della superficie pavimentata della pista ciclabile, nonché interventi di diserbo e sfalcio delle piante erbacee ed arbustive infestanti ai lati del percorso, fino a m 0,80 esternamente ove sono presenti superfici continue erbate e rimozione dei rifiuti abbandonati ai lati del percorso ciclabile, compreso il taglio dell'erba presente all'interno delle eventuali fessurazioni della pavimentazione della pista.

Piano foglie: servizio di rimozione delle foglie dalle carreggiate stradali e marciapiedi lungo i viali alberati svolto con l'impiego di attrezzature soffianti, spazzatrici e mezzi a vasca nel periodo autunno-inverno. L'intervento è accompagnato da 1-2 operatori che provvedono a convogliare le foglie dal bordo della strada verso l'area d'operazione dei mezzi. La frequenza degli interventi è variabile in funzione dei periodi più critici e delle condizioni meteorologiche.

Domanda/Offerta di servizio

Il Municipio rappresenta l'ambito territoriale di riferimento. All'interno di ciascun Municipio l'organizzazione del servizio è strutturata per Aree Elementari Territoriali (AET), aree omogenee dal punto di vista dimensionale e delle caratteristiche urbanistiche (densità abitativa, viabilità, spazi verdi, ecc.), della vocazione turistica, commerciale e residenziale. Le AET sono, a loro volta, accorpate in 5 macro-aree organizzative così costituite:

- Area "Tor Pagnotta": Municipi I, VIII e IX;
- Area "Romagnoli": Municipio X;
- Area "Ponte Malnome": Municipi XI, XII, XIII e XIV;
- Area "Salario": Municipi II, III e XV;
- Area "Rocca Cencia": Municipi IV, V, VI, VII.

L'estensione lineare delle strade coperte dal servizio di spazzamento e lavaggio è di 9.387 km (a copertura di una superficie totale pari a 1.192,2 km²). La superficie complessiva non comprende le aree del Fiume Tevere, la tenuta presidenziale di Castelporziano, i parchi e le riserve naturali, le spiagge del litorale cittadino, ecc.

L'Allegato c) "Elenco completo strade coperte dal servizio" riporta in un CD tutte le strade oggetto del presente servizio. Roma Capitale e i singoli Municipi aggiornano detto elenco con comunicazione ufficiale dell'avvenuta presa in carico da parte dell'Amministrazione di eventuali nuove aree.

Un aggiornamento dovrà pervenire all'Azienda con cadenza semestrale.

La caratterizzazione di dettaglio a livello di singolo municipio e singola AET viene descritta nelle allegate Carte Municipali (Allegato b) e comprende i seguenti elementi:

- estensione lineare, superficie, popolazione residente;
- densità della popolazione; numero utenze non domestiche su strada;
- punti di servizio trasporto pubblico;
- tratte stradali alberate e tipologia di alberature;
- ricettività alberghiera;
- punti d'interesse;
- mercati.

L'analisi congiunta di tali elementi permette una caratterizzazione del contesto territoriale ed insediativo di ciascun municipio e, conseguentemente, la definizione della connessa domanda di servizio. Sulla base di tale domanda si è definita la relativa offerta e, nello specifico, le frequenze medie di intervento per ogni tipologia di servizio fino alla suddivisione per AET.

La tabella 1 riporta, tra l'altro, la superficie totale e quella effettivamente oggetto di spazzamento di ogni Municipio.

La superficie oggetto di spazzamento viene calcolata come somma dell'intera larghezza del marciapiede (laddove presente), della distanza pari a un metro della carreggiata e, laddove presente, della larghezza dell'area di sosta, moltiplicata per la lunghezza delle tratte delle strade o il perimetro delle piazze.

Per il Centro Storico, la cui viabilità è ridotta in larghezza (es. vicoli Trastevere), la superficie viene considerata per la totale estensione delle tratte stradali in quanto interamente spazzate.

Le frequenze per ogni tipologia di servizio suddivise per AET sono riportate nel dettaglio all'interno delle relative carte municipali (Allegato b).

Tabella 1: Dimensionamento Municipi

Municipio	n. AET	Abitanti	Estensione lineare della rete stradale (m)	Superficie tot (mq)	Superficie oggetto di spazzamento (kmq)
1	48	194.546	520.461,76	20.116.157,01	3,26
2	28	167.986	412.451,94	18.248.158,34	2,12
3	23	204.056	557.116,57	97.957.953,37	2,16
4	21	177.191	478.609,92	48.276.004,97	1,77
5	26	244.662	455.059,11	25.002.820,14	1,85
6	19	261.969	1.204.521,30	114.921.883,15	2,21
7	40	306.837	701.293,80	43.972.753,59	2,78
8	14	131.054	324.785,61	41.092.845,68	1,41
9	23	179.763	913.824,95	182.811.173,58	2,72
10	29	229.642	1.053.304,34	91.042.879,51	2,90
11	15	153.861	434.006,59	62.840.492,59	1,15
12	16	140.976	404.399,25	73.473.872,48	1,87
13	18	133.496	462.947,20	65.333.324,01	1,05
14	18	189.337	640.654,70	130.756.399,19	1,32
15	18	157.441	823.564,46	176.328.211,53	1,78
Totale	356	2.872.817	9.387.001,50	1.192.174.929,14	30,35

La Tabella 2 riporta, invece, il numero di erogazioni pianificate per settimana per i vari servizi ordinari di pulizia in ogni Municipio. Sulla base di tali numeri sono costruiti i relativi indicatori di regolarità del servizio.

Tabella 2: Programmazione settimanale “tipo” dei servizi di pulizia

Municipio	SERVIZI DI PULIZIA ORDINARI PROGRAMMATI (n. erogazioni a settimana) *			
	Spazzamento meccanizzato	Recupero materiali misti	Spazzamento manuale assistito	Spazzamento manuale assistito (con carretto)
	n. servizi /settimana	n. servizi /settimana	n. servizi /settimana	n. servizi /settimana
1	423	181	725	6
2	126	170	78	18
3	100	160	122	7
4	79	128	93	19
5	83	246	101	42
6	46	85	45	9
7	140	353	140	18
8	51	98	35	12
9	61	91	23	11
10	76	153	75	28
11	57	83	91	9
12	46	96	28	6
13	57	104	38	7
14	68	105	60	15
15	83	131	42	19
Totale	1.496	2.184	1.696	226

*dati aggiornati a marzo 2016

L'esecuzione dei servizi, espressa come numero di servizi settimanali ordinari, è oggetto di programmazione mensile da parte dell'Azienda, in quanto il numero degli stessi può subire aggiornamenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito sono riportati alcuni dei principali fattori che determinano la variazione della programmazione:

- modifiche sostanziali del servizio per revisione del modello di spazzamento;
- ottimizzazione dell'offerta di servizio ed efficientamento dello stesso.

Resta inteso che eventuali cause esogene, quali a titolo esemplificativo interruzioni stradali, modifiche urbanistiche, ecc., possono incidere sull'erogazione dei servizi ed eventualmente anche sulla pianificazione qualora venissero comunicate tempestivamente all'Azienda.

Dotazioni mezzi, attrezzature e personale al 31.12.2015

Dotazioni mezzi aziendali al 31.12.2015

lavastrate inaffiatrici idropultrici	86
spazzatrici	282
mezzi a vasca	425
cestini gettacarte	19.760

Personale al 31.12.2015

Addetti allo spazzamento manuale	1.188
Addetti allo spazzamento/lavaggio meccanizzato	523

Obiettivi programmatici 2016 – 2018

- Reingegnerizzazione e razionalizzazione complessiva del servizio.
- Miglioramento indici di qualità del servizio.
- Riduzione del numero dei reclami rispetto all'anno precedente.
- Contenimento dei tempi nella risoluzione delle segnalazioni di disservizio.
- Incremento del numero di cestini posizionati, nella misura prevista negli standard di cui in tabella 3.

Indicatori del livello di servizio

Indicatori quantitativi:

Indicatore di regolarità di servizio: è dato dal rapporto su base mensile tra numero di servizi effettuati (lunedì – domenica) e numero di servizi ordinari programmati per ogni settimana. A fronte di eventuali sfasamenti del servizio programmato, l'Azienda è tenuta a recuperare il servizio stesso entro la settimana successiva. Il numero di servizi programmati, sulla base delle frequenze previste e di quanto indicato nella tabella 2, saranno aggiornati e comunicati mensilmente da AMA al Dipartimento Tutela Ambientale entro la fine del mese precedente a quello di riferimento, tenendo conto delle eventuali variazioni dettate da specifiche esigenze di servizio.

La tabella 3 riporta gli standard degli indicatori di regolarità dei vari servizi e del numero di cestini posizionati.

Tabella 3: Indicatori quantitativi

Indicatori Quantitativi	Standard 2016	Standard 2017	Standard 2018
Regolarità dei servizi			
Recupero Materiali Misti/ Spazzamento Manuale Assistito (con mezzo/con carretto)/ Spazzamento Meccanizzato	100%	100%	100%
Numero cestini posizionati	20.000	22.000	25.000

Indicatori qualitativi:

Gli indicatori di qualità erogata e le relative modalità di monitoraggio sono definiti nell'Allegato d) Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata.

Gli standard degli stessi si intendono come percentuale di rilevazioni con giudizio positivo.

Per giudizio positivo si intende:

- per gli indicatori con scala di giudizio a 5 livelli, la percentuale dei giudizi almeno sufficiente (somma dei giudizi sufficiente, buono e ottimo) rispetto al totale;
- per gli indicatori con scala di giudizio on/off (SI/NO), la percentuale dei giudizi positivi.

Gli indicatori qualitativi costituiscono il livello minimo assicurato del servizio ai fini contrattuali.

La tabella 4 riporta gli standard degli indicatori di qualità erogata con obiettivi di miglioramento progressivo nei 3 anni.

Tabella 4: Indicatori qualitativi

Indicatori Qualitativi	Standard 2016	Standard 2017	Standard 2018
Pulizia strade	90%	91%	92%
Pulizia intorno ai cassonetti/campane	85%	86%	88%
Fruibilità cestini	92%	93%	94%

Dopo la definizione dei risultati annuali 2016 del monitoraggio degli indicatori qualitativi "pulizia strade" e "pulizia intorno ai cassonetti/campane", la Commissione Tecnica di Controllo, di cui all'art. 18 del Contratto, propone degli standard di miglioramento progressivo.

SERVIZIO: RACCOLTA RIFIUTI URBANI

DEFINIZIONE

Oggetto di tale servizio sono tutte le attività connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del loro avvio al recupero.

Per raccolta differenziata (RD) si intende “la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida deve essere raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati” (art. 183 D.Lgs. 152/2006).

Oltre ai materiali recuperabili viene altresì svolta la separazione e la corretta gestione dei rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile, ed altre sostanze pericolose) che trovano la giusta collocazione negli appositi contenitori distribuiti nel territorio e nei centri di raccolta aziendali.

Il servizio viene erogato nell'ambito del territorio di Roma Capitale e serve un bacino di abitanti di 2.872.817 (Fonte Istat al 31/12/2014).

Nel territorio viene adottato un unico modello di raccolta a 5 frazioni, costituite da:

- frazione umida (Rifiuto Urbano Biodegradabile – RUB);
- frazione secca riciclabile ovvero multimateriale leggero costituito dagli imballaggi in plastica, in metallo e da frazione cellulosa;
- vetro monomateriale;
- frazione secca residua ovvero rifiuto che residua dopo aver attivato la raccolta separata delle frazioni di cui sopra.

I sistemi di raccolta sono i seguenti:

- Porta a Porta (PAP), servizio effettuato con l'utilizzo di contenitori dedicati, consegnati alle utenze e movimentati nel rispetto di un calendario di ritiro delle diverse frazioni definito da AMA, e campane stradali per il vetro monomateriale;
- Stradale (ST), servizio effettuato con l'utilizzo di cassonetti e campane stradali.

La Tabella 1 dà la misura dell'organizzazione e dell'estensione nel corso degli ultimi anni del nuovo modello di raccolta porta a porta e stradale a 5 frazioni, che al 31 dicembre 2015 ha interessato il 75% degli abitanti, di cui il 40 % serviti con la raccolta porta a porta e il 60 % con la raccolta stradale.

Tabella 1 - Abitanti per municipio serviti con la raccolta PAP e ST al 31/12/2015 e anno di riorganizzazione della raccolta con il modello a 5 frazioni.

Municipio	Abitanti serviti con raccolta PAP	Abitanti serviti con raccolta ST	TOTALE	Anno di avvio
I	100.000	94.546	194.546	2015
II	25.000	142.986	167.986	2015
III	22.000	182.056	204.056	2012
IV	70.000	107.191	177.191	2014
V		244.662 (*)	244.662	2016
VI	200.000	61.969	261.969	2013
VII		306.837 (*)	306.837	2016
VIII	21.000	110.054	131.054	2014
IX	160.000	19.763	179.763	2013
X	115.000	114.642	229.642	2014
XI	26.000	127.861	153.861	2013
XII	17.000	123.976	140.976	2014
XIII	32.000	101.496	133.496	2013
XIV	65.000	124.337	189.337	2014
XV	8.000 (**)	149.441 (*)	157.441	2016
	861.000	2.011.817	2.872.817	

(*) Servizio di raccolta stradale con l'intercettazione di tre frazioni: carta, multimateriale pesante e indifferenziato, in corso di riorganizzazione nel 2016

(**) Servizio di raccolta PAP con l'intercettazione di quattro frazioni: organico, carta, multimateriale pesante e secco residuo, in corso di riorganizzazione nel 2016.

Il servizio ordinario è affiancato da ulteriori servizi ed iniziative per favorire il corretto conferimento ed incrementare le raccolte differenziate, di seguito elencati:

- Centri di Raccolta (CdR): strutture fisse presidiate dove possono essere conferiti gratuitamente i rifiuti differenziati.
- Servizi dedicati: costituiti dai circuiti di raccolta destinati a particolari tipologie di rifiuti quali siringhe, pile e farmaci, indumenti usati, ritiro ingombranti a domicilio e raccolta gratuita mediante postazioni mobili e giornate ecologiche.
- Mercati: strutture definite ai sensi della DCC 35/2006 (Regolamento delle attività commerciali su aree pubbliche) presso le quali viene svolto un servizio dedicato di raccolta differenziata dei rifiuti.
- Compostaggio di comunità: iniziativa sperimentale di raccolta e trattamento della frazione organica.

La produzione totale di rifiuti urbani nel 2015 è stata di 1.700.768 tonnellate con una percentuale media di raccolta differenziata del 41,18%.

La percentuale di raccolta differenziata viene così calcolata:

$$\% RD = \frac{\sum_i RD_i}{RD + RUR}$$

RD = quantità della frazione oggetto di Raccolta Differenziata

RUR = quantità di Rifiuto Urbano Residuo

RD + RUR = Totale Rifiuti Urbani prodotti ovvero somma di tutte le frazioni di RD e Rifiuto Urbano Residuo.

L'elenco dei rifiuti intercettati e l'indicazione dei relativi CER viene riportato nella tabella 2.

I quantitativi intercettati nel 2015 vengono rappresentati in tabella 3.

Tabella 2 - Elenco rifiuti intercettati e indicazione dei relativi CER ai sensi della DGR Lazio n. 375/2010

Frazione		CER	Descrizione	
Rifiuti biodegradabili	Frazione organica	20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	
		20 02 01	Rifiuti biodegradabili (provenienti da giardini e parchi)	
		20 03 02	Rifiuti dei mercati	
	Carta e cartone	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	
		20 01 01	Carta e cartone	
	Legno	15 01 03	Imballaggi in legno	
		20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	Tessili e abbigliamento	15 01 09	Imballaggi in materiale tessile	
		20 01 10	Abbigliamento	
		20 01 11	Prodotti tessili	
Rifiuti non biodegradabili	Vetro	15 01 07	Imballaggi in vetro	
		20 01 02	Vetro	
	Plastica	15 01 02	Imballaggi in plastica	
		20 01 39	Plastica	
	Metalli	15 01 04	Imballaggi metallici	
		20 01 40	Metallo	
	Altri imballaggi	15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	
		15 01 06	Imballaggi in materiali misti (plastica + vetro + alluminio/acciaio)	plastica
				vetro
	alluminio/acciaio			
RAEE	20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		
	20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		
	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
Batterie ed accumulatori	16 06 01*	Batterie al piombo		
	16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		
	16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		

	20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
	20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
Rifiuti Ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti (avviati al recupero)
Oli	20 01 25	Oli e grassi commestibili (vegetali)
	20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (minerali)
Farmaci	20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
Contenitori T/FC	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
	20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*
	20 01 13	Solventi
Rifiuti inerti da ristrutturazione in ambito domestico	17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voci 170901, 170902 e 170903
Residui della pulizia stradale	20 03 03	Residui della pulizia stradale
Rifiuti Urbani non differenziati	20 03 01	Rifiuti Urbani non differenziati

Tabella 3 - Quantitativi di rifiuti raccolti per frazione nell'anno 2015

Indicatore	Quantità Tonnellate/anno	Produzione pro capite (kg/ab/anno)
Produzione totale di RU	1.700.768	592
Rifiuti raccolti in maniera differenziata*	700.320	244
Rifiuto Urbano Residuo	1.000.448	348
Percentuale di RD	41,18%	
mercatale e umido	146.746	51
carta congiunta	96.888	34
multimateriale	80.435	28
vetro monomateriale	37.772	13
metalli	1.463	
cartone da utenze commerciali	15.472	
carta, cartone e multimateriale da terzi	134.152	
legno	12.720	
verde	81.999	
RAEE	11.846	
ingombranti	16.639	
rifiuti a recupero con riduzione tariffa (carta e cartone, rifiuti biodegradabili)	18.266	
farmaci	210	
consumabili da stampa	135	
accumulatori esausti	67	
rifiuti pericolosi sul suolo pubblico avviati a recupero	5	
pile	96	
indumenti	9.561	
vernici e solventi	343	
oli vegetali esausti	141	
inerti al recupero c/o isole ecologiche	16.522	
rifiuti avviati recupero provenienti da attività di rimozione rifiuti	1.594	
terre di spazzamento	17.248	

*incluso il CER 20 03 03

Per la declinazione del servizio di raccolta a livello municipale, in termini di domanda e offerta dello stesso, si rimanda all'allegato b) Carte municipali - domanda e offerta dei servizi.

Obiettivi 2016 - 2018

L'obiettivo di raccolta differenziata da raggiungere al 31 dicembre 2018 è il 70 % (tabella 4).

Obiettivi per il 2016:

- incremento della quantità di rifiuti differenziati pari a circa 260.000 tonnellate rispetto al 2015;
- completamento dell'estensione del modello di raccolta a 5 frazioni con il coinvolgimento di ulteriori 708.940 abitanti residenti dei Municipi V, VII e XV, di cui 98.500 con il servizio PAP e 610.440 con il servizio ST. In totale la popolazione servita con il PAP sarà pari a 951.500 residenti (tabella 5);
- incremento del numero delle utenze non domestiche (UND) servite con circuiti dedicati;
- rinnovo parco cassonetti stradali con la manutenzione dei cassonetti obsoleti (obiettivo 28.000) e l'acquisizione di n. 19.000 nuovi cassonetti dedicati alla raccolta del multimateriale leggero, carta, organico e secco residuo.

- ottimizzazione del sistema logistico a servizio della raccolta differenziata, attraverso la progettazione e la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta, con il raggiungimento di 15 CdR nel 2016, 18 nel 2017, fino ad un totale di 20 CdR nel 2018;
- programma di formazione annuale del personale AMA addetto ai CdR;
- riorganizzazione della raccolta differenziata degli abiti usati, con l'acquisto e il posizionamento di 1.800 contenitori dedicati entro il 2016.

Tabella 4 - Incremento della quantità di rifiuti differenziati per frazione – anni 2016-2018.

Frazione intercettate	Anno 2016 (tonnellate)	Anno 2017 (tonnellate)	Anno 2018 (tonnellate)
Multimateriale	125.000,00	196.509,00	208.694,00
Carta/cartone	310.540,00	365.179,00	387.822,00
Vetro	70.700,00	88.651,00	94.148,00
Organico/Verde	290.000,00	318.309,00	338.045,00
Altre frazioni	166.643,00	166.934,00	179.482,00
Raccolta Differenziata	962.883,00	1.135.582,00	1.208.191,00
Produzione Totale Rifiuti Urbani	1.738.252,00	1.738.252,00	1.738.252,00
Percentuale Raccolta Differenziata	55%	65%	70%

Tabella 5 - Abitanti per Municipio serviti con la raccolta PAP e ST al 31.12.2016

Municipio	Abitanti serviti con raccolta PAP	Abitanti serviti con raccolta ST	TOTALE	Anno di avvio
I	100.000	94.546	194.546	2015
II	25.000	142.986	167.986	2015
III	22.000	182.056	204.056	2012
IV	70.000	107.191	177.191	2014
V	8.500	236.162	244.662	2016
VI	200.000	61.969	261.969	2013
VII	43.000	263.837	306.837	2016
VIII	21.000	110.054	131.054	2014
IX	160.000	19.763	179.763	2013
X	115.000	114.642	229.642	2014
XI	26.000	127.861	153.861	2013
XII	17.000	123.976	140.976	2014
XIII	32.000	101.496	133.496	2013
XIV	65.000	124.337	189.337	2014
XV	47.000	110.441	157.441	2016
TOTALE	951.500	1.921.317	2.872.817	

SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA (PAP)

Il servizio porta a porta prevede l'intercettazione dei rifiuti operata presso le utenze domestiche e non domestiche mediante contenitori di diverse volumetrie (bidoncini da 20 - 40 litri, bidoni carrellati da 120 – 240 – 360 litri) e di diverso colore a seconda del materiale in essi conferibile, collocati in aree private/condominali e/o aree definite "piazzole mobili" di conferimento, specifiche per il Municipio I.

Nel Municipio I, il servizio di raccolta PAP, in funzione delle specificità del territorio, viene effettuato con la combinazione dei seguenti servizi elementari:

- Servizio PAP "misto"

Il servizio è svolto con l'ausilio di un mezzo a vasca ribaltabile (CR o Costipatore) e prevede la raccolta dei rifiuti presso le singole utenze domestiche e non domestiche nell'ambito dello stesso territorio di riferimento con percorsi distinti. Il calendario di raccolta è specifico e diversificato per le utenze domestiche (dove la frazione raccolta è resa evidente con il posizionamento a cura di AMA all'interno del contenitore di un sacco diversamente colorato) e per le non domestiche (dove viene effettuata da AMA la raccolta della frazione secca residuale). Nello specifico:

- un contenitore dedicato alla raccolta della frazione organica, ritirata con frequenza trisettimanale;
- un contenitore dedicato alla raccolta della frazione secca riciclabile (carta e multimateriale leggero) e residuale, ritirate con frequenza bisettimanale. La frazione da conferire è resa evidente con il posizionamento a cura di AMA S.p.A. all'interno del contenitore di un sacco diversamente colorato in coerenza con il rifiuto da conferirvi; nello specifico un sacco nero per la frazione secca residuale; un sacco blu per il multimateriale leggero e un sacco bianco per la carta e cartoncino;
- un contenitore dedicato sempre alla raccolta del vetro e ritirato una volta alla settimana.

- Piazzola Multifrazione

Il servizio è svolto da 1 operatore di zona dotato di veicolo specifico in sosta presso punti predefiniti, attrezzato con contenitori per le diverse frazioni (organico, multimateriale leggero, carta e cartoncino, vetro e secco residuo) durante una fascia oraria mattutina e una serale di tutti i giorni feriali. L'operatore controlla che il rifiuto conferito dai cittadini sia conforme.

SERVIZIO DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE

Il servizio prevede lo svuotamento dei bidoncini e bidoni carrellati a cura degli operatori di raccolta mediante l'utilizzo di veicoli dotati di attrezzature specifiche.

AMA provvede alla raccolta delle seguenti frazioni, con le frequenze di seguito riportate:

CER 20 01 01 **Carta, cartone e cartoncino**, mediante bidoni carrellati da 120, 240 e 360 litri per condomini con più di 8 utenze e mediante bidoncini da 40 litri per edifici con un numero inferiore di utenze. La frequenza di raccolta di **2 vv/settimana**.

- CER 15 01 06 Imballaggi in materiali misti (**multimateriale leggero** composto da plastica e metalli) mediante bidoni carrellati da 120, 240, 360 litri per condomini con più di 8 utenze e mediante bidoncini da 40 litri per edifici con un numero inferiore di utenze. La frequenza di raccolta di **2 vv/settimana**.
- CER 15 01 07 **Imballaggi in vetro** intercettati con bidoncini nelle aree PAP del Municipio I e con campane stradali da 2.000 litri sulla restante parte del territorio cittadino, con una frequenza minima di svuotamento rispettivamente di **1v/settimana** e di **1 v/2 settimane**.
- CER 20 01 08 **Frazione organica** mediante bidoni carrellati da 120 litri per condomini con più di 8 utenze e mediante bidoncini da 20 litri per edifici con un numero inferiore di utenze. La frequenza di raccolta di **3 vv/settimana**.
- CER 20 03 01 **Secco residuo** mediante bidoni carrellati da 120, 240, 360 litri per condomini con più di 8 utenze e mediante bidoncini da 40 litri per edifici con un numero inferiore utenze. La frequenza di raccolta di **2 vv/settimana**.

L'esecuzione della raccolta PAP, espressa come numero di servizi settimanali ordinari presso le utenze domestiche, è oggetto di programmazione mensile da parte dell'Azienda, in quanto il numero di servizi, stabiliti sulla base delle suddette frequenze e delle frazioni intercettate, può subire aggiornamenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito sono riportati alcuni dei principali fattori che determinano la variazione della programmazione:

- modifiche sostanziali del servizio per implementazione del nuovo modello di raccolta differenziata;
- ottimizzazione dell'offerta di servizio ed efficientamento dello stesso anche in funzione delle quantità raccolte.

Resta inteso che eventuali cause esogene, quali ad esempio, interruzioni stradali, modifiche urbanistiche, ecc., possono incidere sull'erogazione dei servizi ed eventualmente anche sulla pianificazione, qualora venissero comunicate tempestivamente all'Azienda.

Nella tabella 6 è riportata, a titolo di esempio, la programmazione per il mese di marzo 2016.

Tabella 6 - Programmazione settimanale "tipo" servizi raccolta PAP presso utenze domestiche – marzo 2016.

MUNICIPIO	Riepilogo numero servizi/settimana Porta a Porta						
	PAP RESIDUO RU (servizi pianificati/settimana)	PAP CARTA (servizi pianificati/settimana)	PAP MULTIMATERIALE (servizi pianificati/settimana)	PAP ORGANICO (servizi pianificati/settimana)	PAP VETRO (servizi pianificati/settimana)	PAP MISTO (servizi pianificati/settimana)	PAP PIAZZOLE MULTIFRAZIONE (servizi pianificati/settimana)
	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.
1	292			99	78	276	300
2	34	20	20	30			
3	22	22	22	30			
4	56	56	56	96			
5							
6	218	218	218	387			
7	50	50	50	81			
8	16	16	16	36			
9	204	170	166	249			
10	112	112	112	198			
11	30	30	30	54			
12	24	18	18	42			
13	36	36	36	60			
14	50	50	50	108			
15	10	6	7	12			
totale	1154	804	801	1482	78	276	300

La movimentazione e la custodia dei contenitori è regolamentata da specifiche Determinazioni Dirigenziali dell'Amministrazione Capitolina o Ordinanze Sindacali.

I contenitori assegnati alle edificazioni devono essere movimentati dalle utenze stesse, fatte salve tutte quelle situazioni di forte criticità nelle quali il condominio trovi un esplicito diverso accordo con AMA SpA, formalizzato con apposito atto sottoscritto dall'amministratore dello stabile e da AMA. Le dotazioni devono essere esposte dal condominio/utente sul suolo pubblico davanti al proprio civico, per consentirne la vuotatura nei giorni e negli orari definiti da AMA SpA e successivamente ritirate dal condominio/utenza. Al fine di permettere una corretta separazione dei materiali nelle abitazioni, AMA SpA distribuisce agli utenti, nella fase precedente all'avvio del nuovo modello di raccolta, appositi kit e i calendari di raccolta, preventivamente pubblicizzati mediante campagne informative e consultabili sul sito web www.amaroma.it.

Il servizio prevede lo svuotamento dei bidoncini e bidoni carrellati a cura degli operatori di raccolta mediante l'utilizzo di veicoli dotati di attrezzature specifiche.

SERVIZIO DI RACCOLTA UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio prevede lo svuotamento dei bidoncini e bidoni carrellati a cura degli operatori di raccolta mediante l'utilizzo di veicoli dotati di attrezzature specifiche. AMA provvede alla raccolta delle seguenti frazioni, con le frequenze di seguito riportate:

- CER 15 01 01 **Imballaggi in carta e cartone** prodotti dalle attività commerciali, con frequenza di raccolta **giornaliera o 2/3 v/settimana**, a seconda del quantitativo di rifiuto prodotto.
- CER 20 01 01 **Carta** prodotta giornalmente dagli uffici e dalle scuole, con frequenza di raccolta di **1/2 v/settimana**, a seconda del quantitativo di rifiuto prodotto.
- CER 15 01 06 Imballaggi in materiali misti (**multimateriale leggero**: plastica e metalli) presso esercizi di ristorazione in genere dove la produzione di tale frazione merceologica è significativa, mense pubbliche e private, mense aziendali e tutte le mense scolastiche di Roma Capitale, mercati rionali. La frequenza di raccolta è **giornaliera o 2/3 v/settimana**, a seconda del quantitativo di rifiuto prodotto.
- CER 15 01 07 **Imballaggi in vetro** negli esercizi di ristorazione, in genere ove la produzione di tale frazione merceologica è significativa, e nelle mense, con frequenza di raccolta **giornaliera o 2/3 v/settimana**, a seconda del quantitativo di rifiuto prodotto.
- CER 20 03 02 **Rifiuto mercatale** presso tutti i mercati rionali, i principali supermercati provvisti di reparto di ortofrutta, nonché presso le frutterie, dove la produzione di tale frazione merceologica è significativa, con frequenza di raccolta **giornaliera**.
- CER 20 01 08 **Rifiuto biodegradabile di cucine e mense** presso esercizi di ristorazione in genere dove la produzione di tale frazione merceologica è significativa, mense pubbliche e private, mense aziendali e tutte le mense scolastiche di Roma Capitale. La frequenza di raccolta è **giornaliera**.
- CER 20 03 01 **Secco residuo** la frequenza di raccolta è variabile **da 2 v/settimana a giornaliera** in funzione del quantitativo di rifiuto prodotto.

Ogni utenza non domestica coperta dal servizio PAP è dotata di adeguati bidoni carrellati (della volumetria variabile da 120 a 1.100 litri, a seconda della volumetria di rifiuto prodotto), nei quali l'utente conferisce il rifiuto con l'impiego di sacchi. Sia il coperchio dei contenitori che i sacchi hanno una colorazione specifica, a seconda della frazione di rifiuto: marrone RAL 8011 per la frazione organica e/o per il rifiuto mercatale (il sacco, deve essere di materiale biodegradabile e compostabile - UNI 13432/2002); blu RAL 5002 per gli imballaggi in plastica e in metallo; verde RAL 6005 per gli imballaggi in vetro; bianco RAL 9003 per carta prodotta dagli uffici (sacco di carta) e grigio RAL 7016 per il secco residuo. Possono esserci casi specifici nei quali, a seconda

dello spazio che l'attività ha a disposizione, la raccolta avviene direttamente a sacchi, senza il conferimento nel relativo bidoncino.

Per i cartoni, i contenitori previsti sono i cosiddetti *roll container*, ossia gabbie metalliche provviste di ruote, o altri contenitori adeguati; tale frazione di rifiuto può essere anche conferita in balle costituite dagli imballaggi ordinatamente piegati e sovrapposti.

DOTAZIONI AL 31.12.2015

Il numero degli abitanti serviti con modalità di raccolta PAP al 31 dicembre 2015 è pari a 861.000, mentre il numero di utenze non domestiche servite è di circa 30.000, considerando tutte le frazioni di rifiuto raccolte.

La raccolta è operata utilizzando 520 mezzi a vasca (CR) e gli addetti ad essa, definiti operatori di zona, sono 2.475.

Nella tabella 7 è riportato il numero totale dei bidoncini e bidoni carrellati per utenze domestiche e non domestiche servite da AMA; nella tabella 8, è indicato il solo numero dei bidoni carrellati da 120 litri, 240 litri e 360 litri posizionati presso le utenze non domestiche. Nella tabella 9 è riportato il numero di bidoni carrellati da 120 litri, 240 litri, 360 litri e il numero dei cassonetti da 660 e 1100 litri, posizionati presso le utenze non domestiche servite da AMA con terzi.

Tabella 7 - Numero bidoncini e bidoni carrellati utilizzati per utenze domestiche e non domestiche servite da AMA.

Tipologia	Quantità
Bidoncini da 20 litri organico	155.743
Bidoncini da 40 litri carta	146.195
Bidoncini da 40 litri secco residuo	146.195
Bidoni carrellati da 120 litri carta	60
Bidoni carrellati da 120 litri multi	60
Bidoni carrellati da 120 litri organico	19.111
Bidoni carrellati da 120 litri vetro	1.900
Bidoni carrellati da 360 litri carta	26.160
Bidoni carrellati da 360 litri multi	26.170
Bidoni carrellati da 360 litri secco residuo	30.211

Tabella 8 - Numero bidoncini e bidoni carrellati utilizzati per utenze non domestiche servite da AMA.

Tipologia	Quantità
Bidoncini da 20 litri organico	7.193
Bidoncini da 40 litri carta	7.187
Bidoncini da 40 litri secco residuo	7.091
Bidoni carrellati da 120 litri carta	72
Bidoni carrellati da 120 litri multi	52
Bidoni carrellati da 120 litri organico	8.143
Bidoni carrellati da 120 litri indifferenziato	56
Bidoni carrellati da 360 litri carta	10.790
Bidoni carrellati da 360 litri multi	10.157
Bidoni carrellati da 360 litri organico	352
Bidoni carrellati da 360 litri secco residuo	11.072
Cassonetti 1.100 litri carta	379
Cassonetti 1.100 litri organico	2
Cassonetti 1.100 litri multimateriale	454
Cassonetti 1.100 litri indifferenziato	573

Tabella 9 - Numero bidoni carrellati da 120 litri, 240 litri e 360 litri e il numero dei cassonetti da 660 e 1100 litri posizionati presso le utenze non domestiche servite da AMA con terzi.

ATTREZZATURE	QUANTITA'
Bidoni carrellati 120 – 240 – 360 litri per l'organico	26.850
Cassonetti da 660 - 1.100 litri per l'organico	3.250
Bidoni carrellati 120 – 240 – 360 litri per il multimateriale	15.600
Cassonetti da 660 – 1.100 litri per il multimateriale	850
Bidoni carrellati 120 – 240 – 360 litri per la carta	6.500
Cassonetti da 660 litri per la carta	160
Bidoni carrellati 120 – 240 – 360 litri per il vetro	14.400
Cassonetti da 660 litri per il vetro	200

INDICATORI DEL LIVELLO DI SERVIZIO**Indicatori quantitativi:**

Indicatore di regolarità di servizio: è dato dal rapporto su base mensile tra numero di servizi effettuati (lunedì – domenica) e numero di servizi ordinari programmati per ogni settimana. A fronte di eventuali sfasamenti del servizio programmato, l'Azienda è tenuta a recuperare il servizio stesso entro la settimana successiva.

Il numero di servizi programmati, sulla base delle frequenze previste e di quanto indicato in tabella 6, sarà comunicato mensilmente da AMA al Dipartimento Tutela Ambientale entro la fine del mese precedente a quello di riferimento, tenendo conto delle eventuali variazioni dettate da specifiche esigenze di servizio. L'indicatore di regolarità (tabella 10) del servizio PAP dovrà essere declinato per ogni singola frazione merceologica e per ogni municipio.

Tabella 10 - Indicatori di regolarità del servizio.

Indicatori Quantitativi	Standard	Standard	Standard
Regolarità del servizio PAP	2016	2017	2018
Raccolta PAP frazione organica	100%	100%	100%
Raccolta PAP frazione carta	100%	100%	100%
Raccolta PAP frazione multi leggero	100%	100%	100%
Raccolta PAP frazione secco residuo	100%	100%	100%

SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE (ST)

Il servizio stradale prevede la raccolta dei rifiuti urbani attraverso cassonetti stradali e campane svuotate con l'impiego di mezzi di tipo compattatori a caricamento laterale (CSL) e a caricamento posteriore (CP) e di mezzi dotati di gru e di braccio per il sollevamento delle campane.

I mezzi adibiti al servizio di raccolta stradale sono dislocati presso le n. 5 autorimesse aziendali (Ponte Malnome, Tor Pagnotta, Romagnoli, Salario e Rocca Cencia) e svolgono un servizio giornaliero su 4 turni.

I mezzi di raccolta, idonei al cablaggio, sono dotati di un Sistema di Tracciamento Veicolare (STV) che permette di monitorare e gestire in tempo reale i servizi erogati dall'Azienda (es. svuotamento dei cassonetti) nonché rilevare e registrare i dati di servizio, quali chilometri percorsi, livello del carburante, peso del rifiuto trasportato, ecc, segnalando altresì eventuali anomalie. Inoltre il sistema consente la rilevazione dei pesi dei rifiuti raccolti per i mezzi dotati di celle di carico.

AMA provvede alla raccolta delle seguenti frazioni:

CER 20 01 01	Carta, cartone e cartoncino mediante cassonetti stradali da 1.100 e 2.400 litri.
CER 15 01 06	Imballaggi in materiali misti (multimateriale leggero composto da plastica e metalli) mediante cassonetti stradali da 1.100 litri e 2.400 litri.
CER 15 01 07	Imballaggi in vetro mediante campane stradali da 2.000 litri.
CER 20 01 08	Frazione organica mediante cassonetti stradali da 1.100 e 2.400 litri.
CER 20 03 01	Secco residuo mediante cassonetti stradali da 1.100 e 2.400 litri.

Il servizio viene svolto con frequenze declinate per Municipio e per frazione intercettata, indicate nelle allegato Carte Municipali.

L'esecuzione della raccolta ST, espressa come numero di servizi settimanali ordinari, è oggetto di programmazione mensile da parte dell'azienda, in quanto il numero di servizi, stabiliti sulla base delle suddette frequenze e delle frazioni intercettate, può subire aggiornamenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito sono riportati alcuni dei principali fattori che determinano la variazione della programmazione:

- modifiche sostanziali del servizio per implementazione del nuovo modello di raccolta differenziata;
- ottimizzazione dell'offerta di servizio ed efficientamento dello stesso anche in funzione delle quantità raccolte.

Resta inteso che eventuali cause esogene, quali a titolo esemplificativo interruzioni stradali, modifiche urbanistiche, ecc., possono incidere sull'erogazione dei servizi ed eventualmente anche sulla pianificazione qualora venissero comunicate tempestivamente all'Azienda.

Nella tabella 11 è riportata, a titolo di esempio, la programmazione per il mese di marzo 2016.

Tabella 11 - Programmazione settimanale “tipo” servizi raccolta stradale– marzo 2016.

	RACCOLTA STRADALE MECCANIZZATA PROGRAMMATA ORDINARIA				
Municipio	RACCOLTA SECCO RESIDUO (n. interventi settimana)	RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA (n. interventi settimana)	RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTI (n. interventi settimana)	RACCOLTA DIFFERENZIATA UMIDO (n. interventi settimana)	RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO
	Interventi Settimana	Interventi Settimana	Interventi Settimana	Interventi Settimana	Interventi Settimana
1	267	52	37	20	6
2	174	47	43	26	7
3	126	40	41	22	13
4	98	28	29	18	7
5	186	42	44		
6	54	14	14	8	12
7	202	60	69	24	8
8	90	24	23	18	5
9	36	9	9	4	10
10	108	38	31	16	8
11	78	29	26	16	10
12	84	38	35	16	5
13	78	31	33	16	6
14	98	23	20	14	6
15	164	26	26		5
Totale	1843	501	480	218	108

DOTAZIONI AL 31.12.2015

La tipologia dei cassonetti è in funzione della conformazione della rete viaria e della densità abitativa del territorio.

Il numero, la tipologia e la collocazione sono correlati all'analisi della domanda di servizio rappresentata nelle allegate Carte Municipali e nel rispetto del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani (DCC n. 105/2005) e della normativa di settore.

Tutti i contenitori adibiti alla raccolta stradale devono essere forniti di pannelli informativi indicanti le tipologie di rifiuti conferibili e/o altre indicazioni ritenute utili al corretto conferimento dei rifiuti.

Sul territorio sono dislocati 74.217 contenitori di volumetria variabile da 1.100 a 2.400 litri per un totale di volumetria pari a 167.210.100 litri (tabella 12).

Gli addetti alla raccolta in qualità di autisti sono 872.

Tabella 12 - Numero contenitori e cassonetti stradali al 31/12/2015.

Tipologia	Quantità
contenitore oli	76
contenitore pile	950
contenitore farmaci	800
campane da 2.000 litri	8.950
cassonetto organico 2.400	12.161
cassonetto multimateriale 2.400	12.705
cassonetto carta 2.400	12.788
cassonetto secco residuo 2.400	21.974
cassonetto secco residuo 1.100	4.226
cassonetto 1.100 raccolta differenziata	1.413
Totale contenitori/cassonetti/campane 1.100 – 2.000 - 2.400 litri	74.217

I mezzi utilizzati per la raccolta stradale sono rappresentati nella tabella 13.

Tabella 13 - Dotazione mezzi aziendali al 31/12/2015.

Tipologia	Quantità
Compattatori laterali (CSL)	307
Compattatori posteriori (CP)	285
Compattatori altre tipologie	17
Mezzi a vasca (CR)	592
Semirimorchi	39
Lift car	25
Veicoli per trasporto cassonetti	30

INDICATORI DEL LIVELLO DI SERVIZIO

Indicatori quantitativi

Indicatore di regolarità di servizio: è dato dal rapporto su base mensile tra numero di servizi effettuati (lunedì – domenica) e numero di servizi ordinari programmati per ogni settimana. A fronte di eventuali sfasamenti del servizio programmato, l'Azienda è tenuta a recuperare il servizio stesso entro la settimana successiva. Il numero di servizi programmati, sulla base delle frequenze previste e di quanto indicato in tabella 11, sarà comunicato mensilmente da AMA al Dipartimento Tutela Ambientale entro la fine del mese precedente a quello di riferimento, tenendo conto delle eventuali variazioni dettate da specifiche esigenze di servizio. L'indicatore di regolarità del servizio di raccolta stradale (tabella 14) dovrà essere declinato per ogni singola frazione merceologica e per ogni municipio.

Tabella 14 – Indicatori di regolarità del servizio di raccolta stradale.

Indicatori Quantitativi	Standard	Standard	Standard
Regolarità dei servizi	2016	2017	2018
Raccolta ST CSL/CP frazione organica	100%	100%	100%
Raccolta ST CSL/CP frazione carta	100%	100%	100%
Raccolta ST CSL/CP frazione multi leggero	100%	100%	100%
Raccolta ST CSL/CP frazione vetro	100%	100%	100%
Raccolta ST CSL/CP frazione secco residuo	100%	100%	100%
Tempo max per la sostituzione dei cassonetti inutilizzabili	6 gg	6 gg	6 gg
frequenza igienizzazione cassonetti	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno

Indicatori qualitativi:

Gli indicatori di qualità erogata e le relative modalità di monitoraggio sono definiti nell'Allegato d) Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata.

Gli standard degli stessi si intendono come percentuale di rilevazioni con giudizio positivo.

Per giudizio positivo si intende:

- per gli indicatori con scala di giudizio a 5 livelli, la percentuale dei giudizi almeno sufficiente (somma dei giudizi sufficiente, buono e ottimo) rispetto al totale;
- per gli indicatori con scala di giudizio on/off (SI/NO), la percentuale dei giudizi positivi.

Gli indicatori qualitativi indicati nella tabella 15, costituiscono il livello minimo assicurato del servizio ai fini contrattuali.

Tabella 15 – Indicatori qualitativi della fruibilità, del decoro e del funzionamento dei cassonetti stradali.

Indicatori Qualitativi	Standard	Standard	Standard
	2016	2017	2018
Fruibilità cassonetti frazione organica	90%	91%	92%
Fruibilità cassonetti frazione carta	90%	91%	92%
Fruibilità cassonetti frazione multimateriale	90%	91%	92%
Fruibilità campane frazione vetro	90%	91%	92%
Fruibilità cassonetti frazione secco residuo	88%	90%	92%
Decoro cassonetti frazione organica	85%	86%	87%
Decoro cassonetti frazione carta	85%	86%	87%
Decoro cassonetti frazione multimateriale	85%	86%	87%
Decoro campane frazione vetro	85%	86%	87%
Decoro contenitori secco residuo	80%	82%	85%
Funzionamento cassonetti frazione organica	85%	87%	90%
Funzionamento cassonetti frazione carta	85%	87%	90%
Funzionamento cassonetti frazione multimateriale	85%	87%	90%
Funzionamento contenitori secco residuo	85%	87%	90%

CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta (CdR) sono aree presidiate per il conferimento gratuito di tipologie di rifiuti urbani e assimilati non conferibili attraverso l'ordinario servizio di raccolta che integrano le raccolte stradali e domiciliari; rappresentano l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti urbani.

I materiali raccolti sono avviati prioritariamente a recupero di materia e, ove non possibile tecnicamente e in ossequio alla vigente normativa comunitaria e nazionale, a recupero di energia e/o allo smaltimento controllato.

Ogni CdR è presidiato da un Responsabile incaricato della verifica e controllo dei materiali conferiti dall'utenza e da uno o più operatori, debitamente formati, incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza all'utente/cittadino.

I CdR, in quanto presidiati, sono in grado di consentire il conferimento di rifiuti pericolosi esclusivamente da parte dell'utenza domestica (ad es. oli minerali, termometri, accumulatori, consumabili da stampa, vernici e solventi) ed evitare altresì la contaminazione delle altre frazioni raccolte e fenomeni di inquinamento ambientale.

La raccolta avviene mediante cassoni scarrabili ubicati nei CdR che, una volta pieni, vengono trasportati presso impianti autorizzati.

Nella tabella 17 è riportato il quadro d'insieme dei CdR e le relative frazioni conferibili presso ognuno di essi. Nelle allegate Carte Municipali sono riportati i CdR presenti in ogni singolo Municipio.

Dati al 31.12.2015

Il numero di CdR operativi al 31.12.2015 è pari a n. 14.

Nella tabella 17 sono riportati le informazioni relative alla denominazione dei CdR, al suo indirizzo, agli orari di apertura e alle frazioni che vi possono essere conferite. Tali informazioni sono consultabili anche sul sito aziendale www.amaroma.it.

Nel triennio 2016-2018 verranno progettati e realizzati nuovi Centri di Raccolta, con il raggiungimento di 15 CdR nel 2016, 18 nel 2017, fino ad un totale di 20 CdR nel 2018. L'Amministrazione Capitolina, attraverso il coinvolgimento dei Municipi concorre, di concerto con AMA, all'individuazione delle aree idonee alla realizzazione dei Centri di Raccolta.

INDICATORI DEL LIVELLO DI SERVIZIO

Indicatori qualitativi:

Gli indicatori di qualità erogata e le relative modalità di monitoraggio sono definiti nell'Allegato d) Criteri guida delle attività di monitoraggio degli indicatori di qualità erogata.

La "Fruibilità dei cassoni/contenitori" nei CdR è definita come la disponibilità residua di volume utile per il conferimento delle diverse tipologie di rifiuto.

Lo standard è rappresentato dalla percentuale di giudizi positivi valutati su una scala di giudizio on/off (SI/NO),

Gli indicatori qualitativi indicati nella tabella 16 costituiscono il livello minimo assicurato del servizio ai fini contrattuali

Tabella 16 – Indicatore qualitativo della fruibilità dei cassoni nei CdR

Indicatore Qualitativo	Standard
Fruibilità dei cassoni/contenitori	95 % nel 2016
	95 % nel 2017
	95 % nel 2018

Tabella 17 – Centri di raccolta al 31.12.2015.

Municipio	Denominazione e CdR	Indirizzo	Orari di apertura		Ingombranti	Inerti	Legno	RAEE R1 (frigoriferi, congelatori, condizionatori)	RAEE R2 (lavatrici, boiler, forni ad incastro)	RAEE R3 (monitor, televisori)	RAEE R4 (elettronica, piccoli elettrodomestici)	RAEE R5 (lampade al neon)	Metallo	Sfalcio e potature	Cartone	Vernici e Solventi	Consumabili da stampa	Olio minerale	olio vegetale	Batterie auto	Batterie	Farmaci
			Dal lunedì al sabato	Domenica e festivi																		
2	Acqua Acetosa	Via dei Campi Sportivi, 100	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲				▲	▲		▲	▲	▲	▲
3	Vigne Nuove	Viale Ateneo Salesiano	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲
3	Bufalotta	Via della Bufalotta 592	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
4	Tiburtina	Via Cassino, 7/9	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
5	Villa Gordiani	Via Teano	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲
7	Cinecittà	Via Palmiro Togliatti 59	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
8	Piramide	Via Giovanni da Empoli, 55	<i>Da martedì a sabato 15.00/18.00</i>	<i>Chiuso (anche post festivi)</i>	▲	▲	▲			▲	▲	▲					▲		▲	▲	▲	
9	Laurentina	Via Laurentina angolo Tor Pagnotta	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲
9	Mostacciano	Largo Boschiero	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲		▲	▲		▲	▲	▲		▲		▲	▲		▲	▲	▲	▲
10	Acilia	Via D. Morelli	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
10	Lido di Ostia	Piazza Bottero	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲
11	Corviale	Viale A. Martini	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
14	Battistini	Via M. Battistini	7.00/12.00-14.00/19.00	7,00/13,00	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲		▲	▲	▲		▲	▲	▲	▲
15	La Storta	Via Cassia ingresso Olgiata	<i>Da martedì a sabato 15.00/18.00</i>	<i>Chiuso (anche post festivi)</i>	▲								▲	▲								

SERVIZI DEDICATI

RACCOLTA SIRINGHE

Il servizio consiste nella raccolta di siringhe abbandonate su suolo pubblico e nel loro smaltimento, che avviene mediante termodistruzione presso impianti di incenerimento.

Il servizio viene espletato mediante giri periodici di raccolta nelle zone della città a maggior rischio, ossia nei luoghi in cui abitualmente si rivengono le siringhe abbandonate, e con interventi a seguito di segnalazione telefonica alla linea verde.

Gli interventi a seguito di segnalazione vengono effettuati entro 24/48 ore dalla stessa.

Gli operatori addetti al servizio sono dotati di vestiario di protezione e d'attrezzature specifica (pinze speciali, contenitori da 30 e 60 litri a chiusura ermetica irreversibile).

Il servizio è attivo da lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 13.00

Gli automezzi utilizzati sono allestiti per il trasporto di tali rifiuti.

RACCOLTA PILE E FARMACI

Il servizio consiste nella raccolta differenziata delle pile esauste (pile a bottone, torce, stilo, ecc.) e farmaci scaduti, ad eccezione dei medicinali citotossici e citostatici, mediante appositi contenitori, con successivo trattamento presso impianti autorizzati.

I contenitori per la raccolta delle **pile esauste** (CER 20 01 33* - batterie domestiche al nichel-cadmio, piombo, mercurio e 20 01 34 - batterie domestiche diverse da quelle del 20 01 33*) sono installati presso le scuole elementari e medie, le sedi municipali, le sedi AMA territoriali nonché alcuni negozi di vendita pile e nei Centri di Raccolta.

I contenitori per i **farmaci** scaduti (CER 20 01 32) sono posizionati presso le farmacie (comunali e private), alcuni centri ASL, nelle sedi di Zona Aziendali e nei Centri di Raccolta.

La raccolta si svolge dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle 13.00.

Lo svuotamento dei contenitori viene effettuato con una **frequenza media di 1 volta ogni 15 giorni** di raccolta e/o su chiamata entro le 48 ore dalla segnalazione.

Il numero dei contenitori di pile posizionati sul territorio del Comune di Roma Capitale è di circa 950.

Il numero dei contenitori di farmaci posizionati sul territorio del Comune di Roma Capitale è di circa 800.

Nel triennio 2016 – 2018 si prevede un incremento di circa 200 contenitori per le pile e di 100 contenitori per farmaci.

RACCOLTA INDUMENTI USATI

Il servizio consiste nella raccolta differenziata di indumenti usati ed accessori di abbigliamento (classificati con codice CER 20 01 10 - abbigliamento e 20 01 11 - prodotti tessili) da avviare al recupero, attraverso l'impiego di appositi contenitori stradali, collocati nel territorio del Comune di Roma Capitale.

Il servizio è in corso di riorganizzazione e, entro il 2016, è previsto il posizionamento sul territorio di 1.800 contenitori dedicati.

RITIRO INGOMBRANTI A DOMICILIO

Il servizio prevede il ritiro, il trasporto, la selezione/valorizzazione e il trattamento/recupero dei rifiuti ingombranti, inclusi i RAEE, presso le abitazioni dei cittadini (utenze domestiche) o presso le sedi di attività economiche (utenze non domestiche) ubicate nel territorio del Comune di Roma Capitale.

Tale servizio viene effettuato su appuntamento ed è gratuito per le utenze domestiche, in regola con il pagamento della Tassa Rifiuti, per i ritiri al piano stradale di rifiuti aventi un volume equivalente fino a 2 mc. E' consentito un massimo di 12 ritiri gratuiti in un anno (al massimo 2 ritiri al mese).

I rifiuti prelevati a titolo esemplificativo sono: CER 20 01 40 (metallo), 20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio), 20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), 20 01 35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi), 20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35), 20 03 07 (rifiuti ingombranti), 20 01 38 (legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37) 20 01 39 (plastica) 20 01 11(prodotti tessili), 17 01 07 (inerti), 17 01 01 (cemento) 17 04 11 (cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10), ecc.

Tutti i prelievi di rifiuti aventi un volume equivalente superiore a 2 mc e/o per i ritiri eccedenti il 12° prelievo annuo sono a pagamento a carico delle utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche, tale servizio è sempre a pagamento, indipendentemente dal numero e/o dal volume equivalente di prelievi richiesti.

GIORNATE ECOLOGICHE

AMA organizza nei vari municipi della città iniziative finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei materiali ingombranti, elettrici, elettronici e altre tipologie di rifiuti:

Il servizio connesso a tali iniziative ("Il tuo quartiere non è una discarica"), viene svolto con le seguenti modalità:

- posizionamento di cassoni scarrabili presso le piazze selezionate, entro le ore 7.00;
- rimozione dei cassoni pieni a partire dalle ore 13.00 e avvio al recupero presso gli impianti autorizzati.

Le frazioni merceologiche dei rifiuti di cui si tratta sono le seguenti:

- rifiuti in legno classificati con codice CER 20 01 38, rifiuti in metallo classificati con codice CER 20 01 40 e rifiuti ingombranti classificati con codice CER 20 03 07.
- RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) classificati con codice CER 20 01 21* (tubi fluorescenti), 20 01 23* (Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), 20 01 35* (Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi) e 20 01 36 (Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35);
- contenitori per vernici e solventi classificati con codice CER 20 01 13* e 20 01 27*.

Il servizio si svolge nelle giornate di domenica (10 domeniche all'anno). I siti dove si svolgeranno tali iniziative sono elencati presso il sito Aziendale www.amaroma.it e saranno coinvolti alternativamente: un mese i siti dei municipi pari ed il mese seguente i siti dei municipi dispari, ad esclusione dei mesi di luglio e agosto.

In aggiunta alla iniziativa “Il tuo quartiere non è una discarica”, AMA organizza raccolte gratuite con l'utilizzo di stazioni mobili (cd. isole ecologiche mobili).

Le stazioni mobili, gestite dalle autorimesse aziendali che hanno in flotta i Lift Car, sono composte da n° 2 containers, un container principale e un container ausiliario, con all'interno zone attrezzate destinate alla raccolta di diversi materiali, per consentire agli operatori che lo presiedono di gestire i conferimenti in funzione delle tipologie di rifiuti che gli utenti conferiscono di volta in volta.

Nel pieno rispetto dell'ambiente, l'illuminazione interna dei due container è basata su pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto dei container.

Le frazioni intercettate sono: RAEE, farmaci, pile, cartucce per stampanti, vernici e solventi, contenitori T e/o F, detergenti pericolosi, batterie al piombo, olio minerale, olio vegetale esausto, carta, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica, rifiuti ingombranti fino a 0,5 metri cubi.

Le stazioni mobili vengono impiegate per integrare gli eventi “Il tuo quartiere non è una discarica”, con domeniche straordinarie di raccolta rifiuti ingombranti e per fare formazione/informazione presso istituti scolastici.

In tali circostanze a supporto di tutta l'organizzazione vengono impiegati ulteriori automezzi AMA, per il trasporto dei rifiuti ingombranti presso i Centri di Raccolta aziendali.

MERCATI

Si definiscono ai sensi della DCC 35/2006 (Regolamento delle attività commerciali su aree pubbliche) le seguenti strutture:

1. Mercati coperti o plateatici attrezzati (che possono essere autogestiti – AGS/Project Financing): mercati quotidiani con merceologie alimentari e/o non alimentari, che si svolgono, per almeno cinque giorni la settimana, su aree attrezzate – coperte o scoperte – e quindi dotate di allaccio alla rete idrica, fognaria, elettrica e telefonica (art. 6 DCC 35/2006).
2. Mercati su strada (cd. sede impropria): mercati quotidiani su strada quelli che insistono su aree pubbliche o private di cui il Comune abbia la disponibilità, non attrezzate, o attrezzate solo parzialmente, composte di più posteggi, con merceologie alimentari e/o non alimentari che si svolgono per almeno cinque giorni la settimana (art. 9 DCC 35/2006).
3. Mercati saltuari: i mercati settimanali con merceologie alimentari e/o non alimentari, che si svolgono all'aperto in uno o più giorni d'ogni settimana, in un numero inferiore a cinque, su aree che sono sgomberate dalle attrezzature di vendita al termine dell'orario di vendita; i mercati mensili con merceologie alimentari e/o non alimentari, che si svolgono in uno o più giorni del mese, ma non in ogni settimana; i mercati stagionali quotidiani o settimanali, la cui attività è limitata ad un solo periodo individuato dal Comune, tenuto conto della produzione agricola e delle presenze della popolazione fluttuante, per uno o più anni. (art. 11 DCC 35/2006).

Il servizio presso i mercati prevede:

- La pulizia (spazzamento e lavaggio) attraverso operazioni manuali e, se la struttura del mercato lo consente, con il supporto di mezzi meccanici (spazzatrici e lavastrade).
- La raccolta differenziata dei rifiuti, conferiti presso i cassonetti stradali o presso contenitori dedicati.

Il servizio di spazzamento e lavaggio dell'area di mercato, fatto salvo gli obblighi di pulizia da parte degli operatori dei mercati stabiliti dall'art. 40 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani (DCC 105/2005), avviene presso le seguenti strutture dopo l'orario di chiusura:

- mercati plateatici attrezzati aperti (non recintati);
- mercati su strada (saltuari e non) comprese le aree dedicate alle soste a rotazione.

Nei mercati coperti (in struttura propria) e nei mercati plateatici attrezzati (su area riservata recintata), la pulizia è curata in maniera autonoma dagli operatori del mercato. AMA svolge comunque un servizio di spazzamento e lavaggio presso le aree esterne degli stessi.

In funzione delle caratteristiche specifiche della singola struttura mercatale AMA svolge un servizio di raccolta differenziata con contenitori dedicati e/o cassonetti stradali. Gli operatori dei mercati, ai sensi del sopracitato Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani (art. 40), hanno l'obbligo di conferire i rifiuti nei

contenitori dedicati forniti da AMA, assicurando la gestione separata degli imballaggi (cellulosici e non) e della frazione organica.

AMA svolge, altresì, presso i mercati caratterizzati da un numero consistente di banchi un servizio di presidio di 6 ore giornaliere, durante l'orario di apertura del mercato, al fine di supportare gli operatori al corretto conferimento delle frazioni differenziate negli appositi contenitori posizionati nell'area di mercato.

Nella tabella 18 è riportato l'elenco dei mercati presenti sul territorio di Roma Capitale, con il dettaglio relativo a denominazione, indirizzo, classificazione, tipo di struttura, frequenza, autogestione.

Tabella 18 – Elenco dei mercati: denominazione, indirizzo, classificazione, tipo di struttura, giorni di apertura, autogestione.

MUN.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Classificazione	Tipo Struttura	Giorni di apertura							Autogestioni
					Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	
1	MERCATO DEI FIORI	VIA RAFFAELE CAVERNI - VIA TRIONFALE	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		Project Financing
1	NUOVO ESQUILINO - EX CASERMA SANI	VIA PRINCIPE AMEDEO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
1	NUOVO ESQUILINO - EX CASERMA PEPE	VIA FILIPPO TURATI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
1	PRATI	PIAZZA DELL'UNITA'	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
1	TRIONFALE	VIA ANDREA DORIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		Project Financing
1	MONTI	VIA BACCINA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
1	VITTORIA	VIA SABOTINO - VIA MONTE SANTO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
1	TESTACCIO	VIA GALVANI - VIA LORENZO GHIRIBERTI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		Project Financing
1	FONTANELLA BORGHESE	PIAZZA BORGHESE	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
1	REGOLA I	CAMPO DE' FIORI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X	X	
1	CAMPO MARZIO I	PIAZZA DELLE COPPELLE	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	CAMPO MARZIO	PIAZZA DI MONTE D'ORO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
1	SAN SABA	PIAZZA GIAN LORENZO BERNINI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	TRASTEVERE	PIAZZA DI S. COSIMATO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	BOCCA DI LEONE	VIA BOCCA DI LEONE	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	SOMMEILLER	VIA GERMANO SOMMEILLER	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	CASTRO PRETORIO	VIA MILAZZO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X	X	
1	MACAO	VIA MONTEBELLO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X	X	
1	VIMINALE	VIA NAPOLI - VIA CESARE BALBO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	CELIO	VIA DEI SS. QUATTRO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	TITO SPERI	VIA TITO SPERI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	SANTA LUCIA	VICOLO DELLA MORETTA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	TREVI	VIA DEL LAVATORE	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	REGOLA II	VIA DELLA PACE	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
1	TERME DI DIOCLEZIANO	VIA DELLE TERME DI DIOCLEZIANO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		

2	NOMENTANO	PIAZZA ALESSANDRIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	SAVOIA	PIAZZA GIMMA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	ITALIA	VIA CATANIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	TRIESTE	VIA CHIANA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	PINCIANO	VIA GIOVANNI ANTONELLI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	FLAMINIO II	VIA GUIDO RENI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	FLAMINIO I	VIA FLAMINIA, 60	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
2	PARIOLI	VIALE PARIOLI - VIALE DELLA MOSCHEA	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
2	TIBURTINO I	LARGO DEGLI OSCI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		
2	CRATI	PIAZZA CRATI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
2	PORTONACCIO I	PIAZZA DEI VESPRI SICILIANI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
2	SALARIO	VIA METAURO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
2	VESCOVIO	VIA STIMIGLIANO - VIA FARA SABINA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
2	MARLIANO	VIA BARTOLOMEO MARLIANO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
2	VERANO (CIMITERO)	PIAZZALE DEL VERANO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X	X	
2	Piazzale Ankara	PIAZZALE ANKARA	saltuario	sede stradale		X			X			
2	XVII Olimpiade	VIALE XVII OLIMPIADE	saltuario	sede stradale					X			
3	TUFELLO	PIAZZA DEGLI EUGANEI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
3	MONTESACRO	PIAZZALE ADRIATICO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
3	TALENTI (GAMBARA)	VIA GRAZIA DELEDDA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
3	SACCHETTI	VIA FRANCO SACCHETTI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
3	SERPENTARA	VIA VIRGILIO TALLI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
3	VALMELAINA	VIA GIOVANNI CONTI	giornaliero	plateatico attrezzato	X	X	X	X	X	X		AGS

				chiuso - area riservata recintata								
3	MONTESACRO II	PIAZZA MENENIO AGRIPPA	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
3	FIDENE	LARGO DI S. FELICITA	saltuario	sede stradale					X			
3	VAL D'OSSOLA	VIA VAL D'OSSOLA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
3	Lina Cavalieri	VIALE LINA CAVALIERI	saltuario	sede stradale		X						
3	Val Melaina Nuova	VIALE GINO CERVI	saltuario	sede stradale		X			X			
3	Fidene (Borgata Fidene)	LARGO FAUSTA LABIA	saltuario	sede stradale				X				
3	Castel Giubileo	VIA DI CASTEL GIUBILEO	saltuario	sede stradale		X			X			
3	Cinquina	VIA EMILIO TEZA	saltuario	sede stradale	X			X				
3	Conca d'Oro	VIA VAL DI SANGRO	saltuario	sede stradale	X		X					
3	Nuovo Salario	PIAZZA OTTAVIANO VIMERCATI	saltuario	sede stradale		X		X				
3	Primoli	VIA CORRADO ALVARO	saltuario	sede stradale		X				X		
3	Colle Salario (Monte Urano)	VIA MONTE URANO	saltuario	sede stradale			X					
4	NOTARI	VIA CESARE SPELLANZON	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
4	PORTONACCIO II	VIA DI S. ROMANO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
4	SAN BASILIO	VIA ARQUATA DEL TRONTO - VIA RECANATI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
4	PONTE MAMMOLO	Via Giovanni Palombini		struttura propria (con immobile)								
4	MEDA	VIA FILIPPO MEDA - VIA ACHILLE BENEDETTI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
4	CASAL DE' PAZZI	VIA LOCKE	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
4	TIBURTINO SUD (COLLI ANIENE)	VIA DI GROTTA DI GREGNA - VIA MARIO ALICATA	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X	X	AGS
4	CASAL BERTONE	VIA CESARE RICOTTI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
4	REBIBBIA	Via Giovanni Battista Scanaroli		sede stradale								
4	TIBURTINO II (PIETRALATA)	VIALE GIUSEPPE STEFANINI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X	X	
4	Casal Tidei	VIA CASAL TIDEI	saltuario	sede stradale				X				
4	Case Rosse	Via Cercepiccola	saltuario	sede stradale	X			X				

4	Piazzale Bach	LARGO JOHANN SEBASTIAN BACH	saltuario	sede stradale	X			X				
4	Ponte Mammolo	VIA GIOVANNI PALOMBINI	saltuario	sede stradale	X				X			
4	Settecamini	VIA ABATE DI TIVOLI	saltuario	sede stradale			X					
4	Tiburtino Nord	VIA MEUCCIO RUINI	saltuario	sede stradale	X		X					
4	Torraccia	VIA PIER SILVERIO LEICHT	saltuario	sede stradale						X		
4	Via Notari	VIA TOMMASO SMITH	saltuario	sede stradale	X			X				
4	Viale Kant	VIALE KANT - VIA COMTE	saltuario	sede stradale			X			X		
5	TOR PIGNATTARA	VIA CIRO DA URBINO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
5	CENTOCELLE	PIAZZA DELLE IRIS	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
5	LABICANO	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
5	LA RUSTICA	LARGO AUGUSTO CORELLI - VIA DAMETA	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		AGS
5	TOR SAPIENZA	VIALE FILIPPO DE PISIS - VIALE GIORGIO DE CHIRICO	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		
5	RONCHI / GORDIANI	VIALE RONCHI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
5	CASILINO 23	VIA FRANCESCO FERRAIRONI - PIAZZA PIO PECCHIAI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
5	PLATANI	VIALE DELLA PRIMAVERA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
5	VILLA GORDIANI	VIA ROVIGNO D'ISTRIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
5	PERESTRELLO	LARGO BARTOLOMEO PERESTRELLO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
5	MELI	VIA DEI MELI - VIALE ALESSANDRINO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
5	CASILINO	VIA DEL PIGNETO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
5	Castel di Ieri	VIA CASTEL DI IERI - VIA DELIA	saltuario	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta					X			
5	Davide Campari	VIA DAVIDE CAMPARI	saltuario	sede stradale					X			
5	De Pisis	VIALE FILIPPO DE PISIS	saltuario	sede stradale		X				X		
5	Pino Pascali (Porta Portese II)	Piazzale Pino Pascali	saltuario	sede stradale							X	
5	Renzo da Ceri	VIA RENZO DA CERI	saltuario	sede stradale	X					X		
5	Grano	Via del Grano	saltuario									

6	TORRE SPACCATA (ROMANISTI)	VIA PIETRO ROMANO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
6	TORRE MAURA	PIAZZA DEGLI ALCIONI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
6	Aspertini	VIA AMICO ASPERTINI	saltuario	sede stradale			X					
6	Borghesiana	VIA ANTONIO PUCCINELLI	saltuario	sede stradale		X						
6	Castel Verde	VIA PEDICCIANO (VIA MASSA S. GIULIANO)	saltuario	sede stradale			X			X		
6	Colle Prenestino	VIA GROTTAMINARDA	saltuario	sede stradale			X					
6	<i>Finocchio</i>	VIA MOTTA CAMASTRA	saltuario	sede stradale	X					X		
6	<i>Giardinetti</i>	VIA CARLO SANTARELLI	saltuario	sede stradale				X				
6	Lunghezza	VIA GIUSEPPE MEDAIL	saltuario	sede stradale	X							
6	Ponte di Nona	VIA RAOUL FOLLEREAU	saltuario	sede stradale	X			X				
6	Tor Bella Monaca	VIALE PAOLO FERDINANDO QUAGLIA	saltuario	sede stradale				X		X		
6	Tor Vergata	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA	saltuario	sede stradale	X					X		
6	Torre Angela	VIA DEI CENTAURI	saltuario	sede stradale		X				X		
6	Torre Maura	VIA DELL'USIGNOLO	saltuario	sede stradale					X			
6	<i>Torrespaccata</i>	VIA CORNELIO SISENNA	saltuario	sede stradale			X		X			
6	Valle Fiorita	Via Mezzoiuso	saltuario	sede stradale		X			X			
6	Villaggio Breda	VIA ERCOLE MARELLI	saltuario	sede stradale					X			
6	<i>Corcolle</i>	VIA OFFAGNA	saltuario	sede stradale		X						
7	METRONIO	VIA MAGNAGRECIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	TUSCOLANO III	VIA DEL QUADRARO - VIALE SPARTACO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	NUOVO CINECITTÀ	LARGO GIULIO CAPITOLINO - VIA QUINTILIO VARO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	CALISSE	VIA PIETRO BONFANTE	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	CINECITTÀ EST	VIA STEFANO OBERTO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	PISCINE DI TORRE SPACCATA	VIALE ROLANDO VIGNALI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	LATINO	PIAZZA EPIRO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
7	QUARTO MIGLIO	VIA MENOFILO	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		
7	LATINO NUOVO	LARGO FERDINANDO GREGOROVIVUS	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
7	RAGUSA	VIA VERBANIA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		

7	APPIO I	VIA FRANCESCO VALESIO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
7	QUADRARO	PIAZZA DEI TRIBUNI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
7	APPIO III COLLI ALBANI	VIA CASTEL GANDOLFO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
7	TUSCOLANO I	VIA ORVIETO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
7	STATUARIO	VIA POLIA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
7	SANNIO	VIA SANNIO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
7	Belloni	VIA GIUSEPPE BELLONI	saltuario	sede stradale	X							
7	Casale Agostinelli	VIA SCALEA	saltuario	sede stradale						X		
7	Morena	VIA SEMINARA	saltuario	sede stradale	X							
7	Piscine	LARGO SALVATORE ZAPPALA' - VIA LIBERO LEONARDI	saltuario	sede stradale						X		
7	Romanina	VIA BIAGIO PETROCELLI	saltuario	sede stradale			X					
7	Tor Vergata	Via della Tenuta di Torrenova	saltuario	sede stradale	X							
8	OSTIENSE	VIA CORINTO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
8	GROTTA PERFETTA	VIA DEI GRANAI DI NERVA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
8	MONTAGNOLA	VIALE PICO DELLA MIRANDOLA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
8	NAVIGATORI	PIAZZA DEI NAVIGATORI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
8	TORMARANCIO I	VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		
8	TORMARANCIO II	VIALE CARLO TOMMASO ODESCALCHI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
8	GARBATELLA	VIA DI S. GALLA	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		AGS
8	ACCADEMIA PELORITANA	VIA DELL'ACCADEMIA PELORITANA	saltuario	sede stradale	X				X			
8	TRE FONTANE	VIA SIMONE MARTINI	saltuario	sede stradale		X		X				
9	LAURENTINO 38	VIA FRANCESCO SAPORI	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS

9	MOSTACCIANO	VIA DOMENICO SANSOTTA	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
9	VIGNA MURATA	VIA ANDREA MELDOLA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
9	TOR DE' CENCI	VIA RENZO BERTANI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
9	SPINACETO	VIALE DEI CADUTI PER LA RESISTENZA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
9	America	VIALE AMERICA (ALTEZZA FRONTE VIA DELLA STAZIONE ENRICO FERMI)	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X	X	
9	MEZZOCAMMINO	VIA DI MEZZOCAMMINO (ALTEZZA VIA GAETANO BUTERA)	saltuario	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata				X		X		
9	Largo Pepicelli (Tor de' Cenci)	LARGO FRANCESCO PEPICELLI - VIA DARDANO FENULLI - VIALE DEGLI EROI DI CEFALONIA	saltuario	sede stradale		X			X			
9	Decima Incis	VIA GIUSEPPE LOPRESTI - VIA DI DECIMA	saltuario	sede stradale	X				X			
9	Piazza Cina - (TORRINO)	PIAZZALE CINA	saltuario	sede stradale				X				
9	Salvatore Quasimodo - (FERRATELLA)	VIA SALVATORE QUASIMODO	saltuario	sede stradale			X		X			
9	VITINIA	VIA SARSINA	saltuario	sede stradale	X							
9	Torrino- (metro Tor di Valle)	PIAZZALE EZIO TARANTELLI	saltuario	sede stradale			X		X			
9	Via di Trigoria	VIA DI TRIGORIA	saltuario	sede stradale		X		X				
9	Cecchignola	VIA ABIGAILLE ZANETTA	saltuario	sede stradale						X		
9	Piazzale 25 marzo 1957 - (Ferratella OVIESSE)	PIAZZALE VENTICINQUE MARZO 1957	saltuario	sede stradale			X		X			
9	Cerulli	VIA VINCENZO CERULLI	saltuario	sede stradale	X							
10	PALOCCO	VIA ALBERTO GALLI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
10	CASAL BERNOCCHI	VIA GUIDO BIAGI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
10	OSTIA I	VIA ORAZIO DELLO SBIRRO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
10	OSTIA LIDO NORD	VIA DELL'APPAGLIAT ORE	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
10	STELLA POLARE	VIA CAPO PASSERO	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X		AGS
10	CESIDIO DA FOSSA	LARGO CESIDIO DA FOSSA	saltuario	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta		X				X		

10	DESIDERATO PIETRI	VIALE DESIDERATO PIETRI	saltuario	sede stradale	X				X			
10	EVANS	VIA ARTURO EVANS	saltuario	sede stradale	X							
10	GINO BONICHI	VIA GINO BONICHI	saltuario	sede stradale		X			X			
10	QUARTO DEI MILLE	PIAZZA QUARTO DEI MILLE	saltuario	sede stradale			X			X		
11	TRULLO	VIA CAMPAGNATICO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
11	PORTUENSE III	LARGO DI S. SILVIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
11	MAGLIANA	VIA FAUGLIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
11	ENRICO FERMI	VIA GEROLAMO CARDANO VIA DAMIANO MACALUSO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
11	PORTUENSE II	VIA PORTUENSE (TRA VIA A. FENIZI E VIA A. BRISSE)	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
11	CASSETTA MATTEI	VIA DI CASSETTA MATTEI, 222 (EX LA CONTEA)	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
11	MONTE CUCCO	PIAZZA GAETANO MOSCA (Via N. Serra - Via G. Porzio)	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		
11	Bosco degli Arvali	VIA DEL BOSCO DEGLI ARVALI	saltuario	sede stradale			X					
11	Corviale	VIA MARINO MAZZACURATI	saltuario	sede stradale		X			X			
11	Ventimiglia	VIALE VENTIMIGLIA	saltuario	sede stradale						X		
12	DE CALVI	LARGO S. EUFRASIA PELLETTIER - VIA GIOVANNI DE CALVI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
12	PORTUENSE I	Lungotevere degli Artigiani		plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata								
12	GIANICOLENSE	PIAZZA S. GIOVANNI DI DIO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X		
12	BRAVETTA	PIAZZA DEI VISCONTI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
12	MONTEVERDE VECCHIO	VIA GIOVANNI BATTISTA NICCOLINI	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
12	VASCELLO	VIA DEL VASCELLO	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X		
12	PORTA PORTESE OVEST (DOMENICALEI)	VIA PORTUENSE (VIA ETTORE ROLLI)	saltuario	sede stradale							X	
13	IRNERIO	VIA AURELIA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
13	CASALOTTI	VIA OVADA - VIA BORGO TICINO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X		AGS
13	AURELIO	VIA S. SILVERIO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area	X	X	X	X	X	X		

				riservata aperta									
13	SISTO IV	VIA SISTO IV	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X			
13	PINETA SACCHETTI	VIA URBANO II	giornaliero	sede stradale	X	X	X	X	X	X			
13	CASALOTTI (ORMEA)	PIAZZA ORMEA	saltuario	sede stradale	X				X				
13	Fogaccia	VIA TEMISTOCLE CALISTI (SAB); VIA GAETANO MAZZONI ANG. VIA MONTEPACCAT O (MAR)	saltuario	sede stradale		X				X			
13	Torrevecchia	VIA DI TORREVECCHIA - VIA GUIDO CALCAGNINI	saltuario	sede stradale	X				X				
13	Valle Aurelia	Viale di Valle Aurelia	saltuario	sede stradale				X					
14	BELSITO	PIAZZA CARLO MAZZARESI	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X			
14	PRIMAVALLE I	VIA S. IGINO PAPA	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X			
14	PRIMAVALLE II	VIA PASQUALE II	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X			AGS
14	MONTE MARIO	PIAZZA PIETRO THOUAR	giornaliero	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata	X	X	X	X	X	X			
14	Palmarola	VIA VIVI GIOI - VIA LUISA SPAGNOLI	saltuario	sede stradale		X		X					
14	Porta Portese nord	VIA SEBASTIANO VINCI - VIA ANDREA VERGA	saltuario	plateatico attrezzato chiuso - area riservata recintata								X	
14	Selva nera	VIA S S AUDIFACE ED ABACUC	saltuario	sede stradale						X			
14	Ottavia	VIA DELLA STAZIONE DI OTTAVIA	saltuario	sede stradale	X		X						
14	Tragliata	VIA NOVALESA	saltuario	sede stradale					X				
15	PONTE MILVIO	VIA RIANO	giornaliero	struttura propria (con immobile)	X	X	X	X	X	X			AGS
15	PONTE MILVIO	PIAZZALE DI PONTE MILVIO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X			
15	OLGIATA	VIA GIUSEPPE BELARDINELLI	saltuario	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta		X		X					
15	FLAMINIO NUOVO	VIA TUSCIA - PIAZZA LUIGI DIODATI	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X			
15	TOR DI QUINTO	PIAZZA MONTELEONE DI SPOLETO	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X			

15	SAXA RUBRA	PIAZZA DI SAXA RUBRA	saltuario	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta		X					X		
15	CIMITERO FLAMINIO	VIA FLAMINIA - CIMITERO PRIMA PORTA	giornaliero	plateatico attrezzato aperto - area riservata aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	
15	<i>Cesano</i>	VIA DELLA STAZIONE DI CESANO (TRA VIA G. PALATUCCI E VIA A. MONACO)	saltuario	sede stradale		X							
15	<i>Labaro</i>	LARGO NIMIS	saltuario	sede stradale		X					X		
15	<i>Saxa rubra</i>	VIA DELLA VILLA DI LIVIA	saltuario	sede stradale		X					X		

Fonte: Dipartimento SEAP e Municipi, elaborazione AMA SpA

La tabella 19 riepiloga i mercati ove AMA effettua servizio di pulizia e/o raccolta in base alla tipologia.

Tabella 19 – Tipologia e numero di mercati ove AMA effettua servizio di pulizia e/o raccolta.

Tipologia mercato	Numero
In struttura propria	57
Su strada (*)	114
Plateatico aperto	28
Plateatico chiuso	18
Totale complessivo (**)	217

(*) di cui saltuari 78 compreso Porta Portese

(**) nel totale non sono comprese le "soste a rotazione"

COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'

La normativa di settore ha recentemente previsto il “compostaggio di comunità”, definito come: compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti.

Nel triennio 2016 – 2018, sulla base del recente accordo triennale AMA – ENEA, siglato a settembre 2015, AMA avvierà la sperimentazione di impianti di compostaggio di comunità presso la sede ENEA della Casaccia e in altre sedi da determinare, al fine dell'eventuale estensione della tecnologia di compostaggio locale nei Municipi. Dopo un periodo di collaudo e a seguito dell'esito positivo dello stesso, potranno essere installati i macchinari aventi potenzialità differenti, e verrà avviata la gestione degli stessi e l'analisi del compost prodotto. I siti saranno individuati in accordo con Roma Capitale sulla base della produzione di rifiuto urbano biodegradabile (RUB) e della possibilità di utilizzo del compost prodotto. Sarà possibile anche creare una rete di impianti gestiti a livello centrale e con ritiro del compost da riutilizzare poi nelle aree verdi dei Municipi di appartenenza.

L'acquisizione, il posizionamento e la messa in esercizio dei suddetti macchinari è subordinato all'emanazione dei previsti decreti attuativi.

Gli obiettivi per il triennio, subordinati all'emanazione dei suddetti decreti attuativi, sono di consolidare la fase di sperimentazione, di concluderne i collaudi per avviare l'acquisizione ed il posizionamento e la gestione dei macchinari nelle aree che nel frattempo saranno state individuate in accordo con Roma Capitale presso aree pubbliche e/o private.

SERVIZIO: CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI

DEFINIZIONE

Oggetto del servizio è la gestione dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta per il successivo trattamento in impianti di proprietà di AMA o in impianti terzi, al fine di massimizzare il recupero e la valorizzazione degli stessi.

Gli impianti di trattamento comprendono impianti di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed impianti di trattamento e recupero del Rifiuto Urbano Residuo - RUR (cd. Secco Residuo).

Il servizio comprende anche lo smaltimento delle frazioni in uscita dagli impianti aziendali non soggetti al successivo recupero.

CAPACITA' IMPIANTISTICA, FLUSSI E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI

Il sistema impiantistico aziendale di supporto alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani consiste in:

- n. 2 impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per il Rifiuto Urbano Residuo – RUR (presso gli Stabilimenti AMA di Rocca Cencia e Salario);
- n. 1 impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata (cd. Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) ovvero Frazione Organica da Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) – (in località Maccarese – Comune di Fiumicino)
- n. 2 impianti di selezione e valorizzazione del multimateriale (presso lo Stabilimento AMA di Rocca Cencia e impianto di Via Laurentina, km 24.500 località Pomezia)

L'Azienda dispone, inoltre, di un impianto di termovalorizzazione per rifiuti ospedalieri e farmaci scaduti (nello Stabilimento AMA di Ponte Malnome).

Impianti di TMB (Rocca Cencia e Salario): impianti di separazione e trattamento della frazione secca - frazione umida.

La frazione secca, a più alto potere calorifico, viene sottoposta ad un processo di selezione e separazione dal quale si produce CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti CER 19 12 10) che viene successivamente avviato ad operazioni di recupero energetico.

La frazione umida viene sottoposta ad un processo di stabilizzazione aerobica in bacini di ossidazione e avviata a impianti di trattamento/smaltimento previa operazione di raffinazione finale.

Gli scarti di processo vengono avviati presso impianti di trattamento/smaltimento.

Impianto di compostaggio: sezione di trattamento della frazione organica, proveniente dalla raccolta differenziata, mediante un processo biologico aerobico, previa separazione meccanica, e successiva stabilizzazione per la produzione di ammendante compostato misto – ACM), di caratteristiche tecnico-merceologiche conformi a quelle definite nell'Allegato 2 al D.Lgs. 75 del 29/04/2010 e s.m.i.

Impianti di selezione/multimateriale: impianti di selezione meccanica che separano dalla frazione denominata multimateriale (CER 15 01 06) i componenti quali plastiche, metalli, vetro, per avviarli ai consorzi di recupero o direttamente venderli come prodotti sul mercato.

Impianto di termovalorizzazione rifiuti ospedalieri: impianto di termodistruzione con successivo recupero di energia elettrica, dedicato al trattamento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo e ai farmaci scaduti.

AMA si serve, inoltre, di n. 6 stazioni di trasferimento autorizzate ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per lo stoccaggio dei rifiuti da destinare ad altri impianti:

- Trasferenza presso il TMB di Rocca Cencia per un quantitativo autorizzato di 500 t/g per RUR (CER 20 03 01); e 200 t/g per RUB (CER 20 01 08, 20 02 01, 20 03 02);
- Trasferenza presso il TMB di Salario per un quantitativo autorizzato di 500 t/g per RUR (CER 20 03 01); e 200 t/g per RUB (CER 20 01 08, 20 02 01, 20 03 02);
- Trasferenza presso l'impianto di multimateriale di Rocca Cencia per un quantitativo autorizzato di 200 t/g;
- Trasferenza presso l'impianto multimateriale di Laurentino per un quantitativo autorizzato di 70 t/g;
- Trasferenza presso l'impianto di multimateriale di Ponte Malnome per un quantitativo autorizzato di 130 t/g;
- Trasferenza presso l'impianto di Maccarese per un quantitativo di 360 t/g.

Allo stato attuale, la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani avviene anche con il ricorso ad una rete di impianti terzi, sia per la valorizzazione della frazione secca riciclabile che per il trattamento del rifiuto urbano residuo.

Le informazioni relative al trattamento, ai flussi di rifiuti e alla loro destinazione finale, in coerenza con le indicazioni della DAC n. 1/2014, vengono rese pubbliche sul sito istituzionale di Roma Capitale nella sezione "Anagrafe Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani".

Nella tabella 1 sono riportati gli impianti di AMA S.p.A., i riferimenti dei rispettivi provvedimenti di autorizzazione in essere e le relative capacità autorizzate di trattamento.

Nel 2015 la produzione dei rifiuti urbani è stata complessivamente pari a 1.700.768 tonnellate, di cui 700.320 tonnellate di raccolta differenziata e 1.000.448 tonnellate di Rifiuto Urbano Residuo – RUR.

Nella tabella 2 sono riportati, disaggregati per frazione merceologica, i quantitativi raccolti e trattati complessivamente nell'anno 2015 sia negli impianti AMA che presso impianti terzi.

Tabella 1 – Impianti AMA al 31.12.2015

TRATTAMENTO	FRAZIONE	IMPIANTI AMA	CAPACITA' AUTORIZZATA
			(t/anno)
trattamento e recupero del Rifiuto Urbano Residuo	Rifiuto Urbano Residuo (RUR)	Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico (TMB) - Rocca Cencia (Roma) (AIA B2519 del 31/03/2011 e s.m.i.)	234.000
		Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico (TMB) – Salario (Roma) (AIA B2520 del 31/03/2011 e s.m.i.)	234.000
selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta	Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB)	Impianto di compostaggio – Maccarese (Fiumicino) (AIA G8406 del 7/07/2015)	30.000
	Multimateriale	Impianto di selezione – Laurentino (Pomezia) (- D.D. Provincia di Roma n. 4405 del 04/07/2012; - D.D. Provincia di Roma n. 6199 del 6/9/2010; - D.D. Provincia di Roma n. 17 del 13/2/2007)	30.000
		Impianto di selezione - Rocca Cencia (Roma) (AIA B2519 del 31/03/2011 e s.m.i.)	60.000

Tabella 2 – Rifiuti urbani raccolti e quantitativi trattati in impianti AMA e impianti terzi – anno 2015

FRAZIONE MERCEOLOGICA	QUANTITATIVI RACCOLTI	IMPIANTI AMA	% AMA	IMPIANTI TERZI***
	(tonnellate)	(tonnellate trattate)		(tonnellate trattate)
RUR (cd. Secco Residuo)	1.000.448	337.628**	34%	662.820
Carta e cartone	246.513	-		246.513
Organico/verde	228.746	19.364	8%	209.382
Multimateriale	80.435	4.563	6%	75.872
Vetro	37.772	-		37.772
Altre categorie*	106.855	-		106.855
TOTALE	1.700.768	361.555		1.339.214

* Ingombranti, RAEE. Rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta e altre frazioni

** di cui un quantitativo di 14.137 tonnellate inviate alla tritovagliatura

*** Informazioni pubblicate sul sito di Roma Capitale ai sensi della DAC n.1/2014 (Anagrafe Pubblica dei rifiuti) (DAC n.1/2014)

SCENARIO IMPIANTISTICO 2016 - 2018

Nel triennio 2016 – 2018, AMA procederà ad implementare il processo di industrializzazione del ciclo impiantistico dei rifiuti, avviato nel 2014, in linea con il Piano Industriale aziendale per gli anni 2016-2018 e con il Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF 2015-2029) di cui alla DAC n. 52/2015.

Nelle more del completamento di tale processo, l'obiettivo strategico di AMA è assicurare un'efficace gestione del transitorio, coerente con le disposizioni normative e le esigenze di sostenibilità ambientale ed economica mediante le seguenti azioni:

- assicurare il miglior utilizzo dell'impiantistica attualmente disponibile di proprietà;
- operare per individuare sbocchi idonei per il trattamento e recupero sia delle frazioni in uscita dagli impianti AMA che del rifiuto urbano residuo secondo principi di economicità;
- implementare la rete di siti di trasbordo/trasferenza e di stoccaggio sul territorio cittadino.
- raggiungere la progressiva autosufficienza impiantistica di proprietà, mediante la realizzazione degli "Ecodistretti", attrezzate al ricevimento di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e dalla raccolta del Rifiuto Urbano Residuo, con successivo processo di valorizzazione.

Gli obiettivi del 2016, con riferimento agli impianti AMA di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, riguarderanno:

- l'avvio della realizzazione, nell'ambito del progetto Ecodistretti, del nuovo impianto bio-digestore nello stabilimento AMA di Rocca Cencia, per il trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile;
- l'utilizzo dell'impianto di selezione e valorizzazione della raccolta differenziata di Rocca Cencia, riconvertito al trattamento del multimateriale leggero, per un quantitativo pari a 45.000 tonnellate annue;
- l'utilizzo dell'impianto di selezione e valorizzazione della raccolta differenziata di Laurentino per il trattamento del multimateriale leggero, per un quantitativo pari a 15.000 tonnellate annue;
- l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Maccarese per il trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile proveniente da raccolta differenziata, per un quantitativo pari a 20.000 tonnellate annue.

Per gli anni 2017 – 2018 AMA proseguirà l'implementazione del progetto degli Ecodistretti, finalizzato ad un deciso rafforzamento del posizionamento di AMA sulle filiere del recupero ed al conseguimento dell'autosufficienza impiantistica cittadina.

Gli Ecodistretti, a regime dal 2019, saranno realizzati nei quattro quadranti della città e serviranno altrettanti settori del territorio comunale di Roma Capitale.

Gli Ecodistretti includeranno diverse sezioni impiantistiche ognuna delle quali dedicate alla selezione e valorizzazione di una specifica frazione merceologica.

In particolare saranno realizzati, con le migliori tecnologie disponibili le seguenti sezioni:

- impianti di selezione/valorizzazione frazioni secche da raccolta differenziata (multimateriale e carta), che attraverso processi di selezione e di adeguamento volumetrico con sistemi meccanici/ottici, provvedono alla separazione di materiali recuperabili (plastiche divise per polimero, metalli ferrosi e non ferrosi, carta di varie tipologie) da avviare a successiva valorizzazione/commercializzazione;
- impianti di trattamento di rifiuto urbano biodegradabile (RUB o FORSU) : impianti che attraverso un pretrattamento di biodigestione anaerobica e successivo processo di stabilizzazione aerobica, trasformano la frazione organica in ammendante compostato con contestuale produzione di biogas da utilizzarsi per produzione energia termica/elettrica per autoconsumo o per cessione;
- impianto di trattamento ingombranti /RAEE: impianti di selezione meccanica automatica/manuale che separano dai rifiuti ingombranti tutti i materiali recuperabili: metalli, legno, schede e componenti elettronici, per successive operazioni di trattamento/valorizzazione;

Nella tabella 3 è riportata la sintesi del progetto Ecodistretti:

Tabella 3 – Progetto Ecodistretti

Ecodistretti	Collocazione territoriale	Caratteristiche impianti
1 Rocca Cencia	Quadrante Est	Ecodistretto inclusivo di impianto di compostaggio con pretrattamento di biodigestione anaerobica per il trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) e di impiantistica a supporto del trattamento/valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, ingombranti, RAEE) e del Rifiuto Urbano Residuo (RUR)
2 Ecodistretto Nord	Quadrante Nord	Ecodistretto focalizzato sul trattamento/valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, ingombranti, RAEE) e del Rifiuto Urbano Residuo (RUR)
3 Ecodistretto Ovest	Quadrante Ovest	Ecodistretto focalizzato sul trattamento/valorizzazione del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) e delle frazioni secche da raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, ingombranti, RAEE)
4 Ecodistretto Sud	Quadrante Sud	Ecodistretto focalizzato sul trattamento/valorizzazione del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) e delle frazioni secche da raccolta differenziata (plastica, metalli, vetro)

Al 2015 la capacità autorizzata degli impianti di proprietà AMA è la seguente:

- Trattamento RUB (Maccarese): 30.000 t/a
- Trattamento multimateriale (Rocca Cencia): 60.000 t/a
- Trattamento multimateriale (Laurentino): 30.000 t/a
- Trattamento Rifiuto Urbano Residuo (Rocca Cencia): 234.000 t/a
- Trattamento Rifiuto Urbano Residuo (Salaria): 234.000 t/a

Nel periodo 2016-2018, la potenzialità massima di trattamento complessiva degli impianti, in esercizio e da realizzare, così come previsto dal Piano Industriale aziendale per gli anni 2016-2018, sarà la seguente:

- Trattamento RUB: 147.000 t/a
- Trattamento multimateriale (impianto di multimateriale leggero e vetro): 180.000 t/a
- Trattamento carta: 180.000 t/a
- Trattamento ingombranti: 30.000 t/a
- Trattamento Rifiuto Urbano Residuo: 468.000 t/a

1) Ecodistretto di Rocca Cencia

Ecodistretto comprendente un impianto (oggi in esercizio) per il trattamento meccanico biologico del Rifiuto Urbano Residuo (RUR), un impianto di compostaggio per il trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB), e una impiantistica di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata e dei rifiuti ingombranti/RAEE.

Configurazione impiantistica con relativa capacità di trattamento autorizzata per gli impianti in esercizio e prevista per gli impianti da realizzare:

TIPOLOGIA IMPIANTO	AL 31/12/2015	ANNO 2018*
Trattamento organico (RUB)	-	40.000 tonnellate/anno
Trattamento multimateriale	60.000 tonnellate/anno	90.000 tonnellate/anno
Trattamento carta	-	60.000 tonnellate/anno
Trattamento ingombranti/RAEE	-	10.000 tonnellate/anno
Trattamento rifiuto urbano residuo	234.000 tonnellate/anno	234.000 tonnellate/anno

*include le capacità autorizzative degli impianti AMA in esercizio

2) Ecodistretto Nord

Ecodistretto focalizzato sulla selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, ingombranti, RAEE). E' incluso nell'Ecodistretto Nord l'impianto TMB Salario per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Configurazione impiantistica con relativa capacità di trattamento autorizzata per gli impianti in esercizio e prevista per gli impianti da realizzare:

TIPOLOGIA IMPIANTO	AL 31/12/2015	ANNO 2018*
Trattamento multimateriale	-	30.000 tonnellate/anno
Trattamento carta	-	60.000 tonnellate/anno
Trattamento ingombranti/RAEE	-	10.000 tonnellate/anno
Trattamento rifiuto urbano residuo	234.000 tonnellate/anno	234.000 tonnellate/anno

*include le capacità autorizzative degli impianti AMA in esercizio

3) Ecodistretto Ovest

Ecodistretto focalizzato in prevalenza sul trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) e delle frazioni secche provenienti da raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, ingombranti, RAEE). E' incluso nell'Ecodistretto Sud l'impianto di compostaggio di Maccarese.

Configurazione impiantistica con relativa capacità di trattamento autorizzata per gli impianti in esercizio e prevista per gli impianti da realizzare:

TIPOLOGIA IMPIANTO	AL 31/12/2015	ANNO 2018*
Trattamento organico (RUB)	30.000 tonnellate/anno	80.000 tonnellate/anno
Trattamento multimateriale	-	30.000 tonnellate/anno
Trattamento carta	-	60.000 tonnellate/anno
Trattamento ingombranti/RAEE	-	10.000 tonnellate/anno

*include le capacità autorizzative degli impianti AMA in esercizio

4) Ecodistretto Sud

Ecodistretto inclusivo di compostaggio per il trattamento del Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB) e di impiantistica a supporto del trattamento/riciclo delle frazioni secche da raccolta differenziata (plastica, metalli, vetro). L'ecodistretto ricomprenderà l'impianto multimateriale Laurentino.

Configurazione impiantistica con relativa capacità di trattamento autorizzata per gli impianti in esercizio e prevista per gli impianti da realizzare:

TIPOLOGIA IMPIANTO	AL 31/12/2015	ANNO 2018*
Trattamento organico (RUB)	-	27.000 tonnellate/anno
Trattamento multimateriale	30.000 tonnellate/anno	30.000 tonnellate/anno

*include le capacità autorizzative degli impianti AMA in esercizio